



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

PER IL PERIODO CHIUSO AL

31 MARZO 2009

INDICE

	<u>Pag.</u>
Profilo del Gruppo.....	3
Lottomatica	5
Relazione sulla gestione al 31 Marzo 2009	
• Analisi dell'andamento economico e finanziario.....	7
• Rischi ed incertezze.....	20
• Evoluzione Prevedibile della Gestione.....	21
• Andamento del Titolo Lottomatica.....	22
• Sviluppi significativi nei contratti con i clienti al 31 Marzo 2009.....	23
• Iniziative Ambientali.....	23
Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009	
• Stato Patrimoniale.....	28
• Conto Economico.....	29
• Prospetto di Conto Economico Complessivo.....	30
• Rendiconto Finanziario.....	31
• Variazioni di Patrimonio Netto.....	32
• Note di Commento.....	33
Attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	79

LOTTOMATICA S.p.A. Profilo del Gruppo

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.

Denominazione Sociale	Lottomatica - Società per Azioni
Codice Fiscale	08028081001
Capitale Sociale	Al 31 Marzo 2009: sottoscritto e versato €159.278.755 rappresentato da 159.278.755 azioni del valore nominale di €1,00 cadauna. 152.286.837 azioni pagate e sottoscritte
Sede Legale	Roma - Viale del Campo Boario 56/d
Consiglio di Amministrazione (1)	
Presidente Amministratore Delegato, e C.E.O.	Lorenzo PELLICOLI
Vice Presidente	Robert DEWEY Jr. *
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Marco SALA
Consiglieri	Pietro BOROLI Paolo CERETTI Marco DRAGO Sir Jeremy HANLEY, KCMG* James McCANN * Jaymin PATEL Anthony RUYS * Severino SALVEMINI * Gianmario TONDATO DA RUOS ** William Bruce TURNER
* <i>Consiglieri Indipendenti</i>	
** <i>Primo Consigliere Indipendente</i>	
Collegio Sindacale (1):	
Presidente	Sergio DUCA
Sindaci Effettivi	Angelo GAVIANI Francesco MARTINELLI
Sindaci Supplenti	Gian Piero BALDUCCI Giulio GASLOLI Umile Sebastiano IACOVINO Guido MARTINELLI Marco SGUAZZINI VISCONTINI

Società di Revisione Indipendente

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Membri del Comitato Esecutivo (2)

Lorenzo PELLICIOLI (Presidente)
Pietro BOROLI
Paolo CERETTI
Marco DRAGO
Jaymin PATEL
Marco SALA

Membri del Comitato di Controllo Interno (2)

Severino SALVEMINI (Presidente)
Rt. Hon. Sir Jeremy HANLEY, KCMG
Anthony RUYS

Membri del Comitato per la Remunerazione (2)

Gianmario TONDATO DA RUOS (Presidente)
Robert DEWEY Jr.
James McCANN

NOTE:

- (1) Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 15 Aprile 2008.
- (2) Nominati dal Consiglio d'Amministrazione del 15 Aprile 2008.

GRUPPO LOTTOMATICA

Lottomatica S.p.A. è l'operatore leader mondiale nel settore delle Lotterie in termini di raccolta complessiva e tramite la propria controllata GTECH Corporation, è uno dei principali fornitori di soluzioni tecnologiche per Lotterie e per giochi a livello mondiale. Obiettivo del Gruppo Lottomatica è quello di essere operatore e principale fornitore nel mondo di tecnologia per il mercato dei giochi, attraverso la realizzazione di prodotti e servizi *best-in-class*, mantenendo un impegno d'integrità, responsabilità e creazione di valore per gli azionisti, ai più alti livelli. La Società, integrata verticalmente, è l'unica operante nel settore delle Lotterie ad offrire una gamma completa di servizi. Lottomatica è quotata alla Borsa Valori di Milano con il simbolo "LTO" e con il simbolo "LTTOY" nel programma Sponsored Level 1 American Depository Receipt (ADR) sul mercato over the counter degli Stati Uniti.

In questo documento, i termini "Lottomatica" o "la Società" si riferiscono a Lottomatica S.p.A., la controllante; il termine "GTECH" si riferisce a GTECH Corporation ed alle sue controllate, e la parola "il Gruppo", si riferisce a Lottomatica ed a tutte le sue controllate.

Il Gruppo è attivo nel mercato regolamentato del gioco, rappresentato da Lotterie *online*, istantanee e tradizionali, concorsi pronostici, scommesse a totalizzatore ed a quota fissa, apparecchi da intrattenimento (c.d. *new slot*) e giochi interattivi (c.d. *skill games*).

Lottomatica, la principale società del Gruppo, ha sviluppato una vasta rete distributiva *online*, in *real-time* in Italia, con circa 241.100 terminali in circa 100.000 punti vendita (inclusi 30.000 punti vendita presso i quali Lottomatica offre esclusivamente Servizi di Processing a terzi), tra cui tabaccai, bar, benzinai, giornalai e punti di ristoro autostradali. Dal 1993, Lottomatica è il concessionario esclusivo per la gestione del Gioco del Lotto. Dal 2004, il Consorzio Lotterie Nazionali, controllata italiana di Lottomatica, è il concessionario esclusivo per la gestione delle Lotterie istantanee e tradizionali, un'area che negli ultimi anni ha registrato per la Società una crescita considerevole. Nel 2006 Lottomatica ha ricevuto l'autorizzazione alla distribuzione delle Lotterie istantanee online. Nel 2007 Lottomatica ha avviato la raccolta delle scommesse sportive a quota fissa e concorsi pronostici attraverso una rete di punti vendita. Dal 2003 fino a Dicembre 2007, Lottomatica è stato uno dei tre concessionari per la gestione dei concorsi pronostici. Lottomatica continua a svilupparsi sul mercato delle scommesse sportive in Italia acquisendo nuovi punti vendita.

GTECH, controllata dalla Società, è l'operatore leader a livello mondiale nel settore dei sistemi di processing ad alta sicurezza per le Lotterie online, con attività in 50 paesi in tutto il mondo. GTECH progetta, vende e gestisce una gamma completa di terminali per punti vendita abilitati alla gestione delle Lotterie e collegati elettronicamente ad un sistema centralizzato che svolge il ruolo d'intermediario tra i punti vendita, dove si effettuano le singole transazioni, e le autorità competenti in materia di Lotterie. Attualmente GTECH gestisce e fornisce sistemi centrali, terminali e servizi, a 26 delle 43 autorità competenti per le Lotterie negli Stati Uniti, ed a 55 Enti regolatori delle Lotterie non statunitensi. La divisione di GTECH New Media and Sports Betting fornisce tecnologie, giochi ed una serie completa di servizi e-commerce per il mercato delle scommesse sportive e dei giochi online.

Inoltre, il Gruppo opera nel settore di mercato degli apparecchi da intrattenimento tramite la controllata italiana di Lottomatica, Lottomatica Videolot Rete S.p.A., tramite la sua controllata canadese Spielo Manufacturing, ULC, uno dei principali fornitori di terminali per Videolotterie, prodotti collegati e servizi all'industria del gioco, e tramite il Gruppo Atronic ("Atronic"). Lottomatica Videolot Rete gestisce nel proprio network circa 51.000 apparecchi da intrattenimento. Atronic, fornitore leader di Videolotterie in Europa, Russia ed America Latina, vanta una solida presenza negli Stati Uniti ed è concessionaria in circa 229 giurisdizioni in tutto il

mondo. Inoltre, il Gruppo ha investito sulla propria competenza nel campo della distribuzione e del processing delle transazioni al fine di ampliare le proprie attività al di fuori delle Lotterie e fornisce altresì, attraverso la propria rete mondiale, Servizi Commerciali.

Attualmente il Gruppo opera nei seguenti settori:

- il settore delle Lotterie (tradizionali ed istantanee), in cui il Gruppo gestisce e fornisce una gamma completa di servizi, tecnologia e prodotti per Lotterie online, istantanee e tradizionali autorizzate dallo Stato;
- il settore delle Scommesse Sportive, in cui il Gruppo gestisce e fornisce prodotti e servizi di vendita, anche attraverso internet, call center, televisione e tecnologia mobile, per le scommesse sportive a quota fissa, scommesse a totalizzatore, *live betting* e concorsi pronostici;
- il settore delle Soluzioni di Gioco, in cui il Gruppo gestisce e fornisce soluzioni, prodotti, e servizi ai terminali per le videolotterie (VLT) e sistemi per il mercato regolamentato, *slot machines* a cilindri meccanici tradizionali, video e sistemi per il mercato commerciale dei giochi;
- il settore dei Servizi Commerciali, dove il Gruppo gestisce un elevato numero di transazioni commerciali non legate alle lotterie, comprende servizi quali la vendita di schede telefoniche, di biglietti, pagamento utenze, multe e tributi, nonché servizi di *processing* per terzi; ed
- il settore di Giochi Interattivi, in cui il Gruppo offre prodotti e servizi d'intrattenimento multi-canale incluso bingo, poker, casinò (c.d. *quick games*) e servizi in tempo reale per il mercato delle scommesse sportive.

Il Gruppo è attivo in 50 paesi dei sei continenti, ed opera con 7.558 dipendenti.

Per ulteriori informazioni sul Gruppo si prega di far riferimento al sito web:
www.lottomaticagroup.it.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

PREMESSA

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

I risultati ottenuti nel corso dei primi 3 mesi del 2009, nonostante una situazione economica mondiale estremamente difficile, sono positivi. I ricavi sono cresciuti del 30% e i risultati per azione sono aumentati del 71%.

Tali risultati positivi sono stati raggiunti grazie ad un piano strategico di investimenti ed acquisizioni avente lo scopo di diversificare il portafoglio prodotti e le zone geografiche dove il Gruppo è presente. Il Gruppo Lottomatica dispone di capacità, flessibilità ed intuizione necessarie per fissare le priorità ed allocare il capitale per assicurare il guadagno più alto possibile sugli investimenti.

Investimenti ed acquisizioni in Italia hanno prodotto contributi immediati, significativi e molto proficui. Il mercato italiano dei giochi rimane una priorità per il Gruppo nella prospettiva degli investimenti. Il Management ritiene che ci siano ancora varie opportunità disponibili all'interno del mercato per lo sviluppo di nuovi prodotti e canali.

L'influenza delle capacità di GTECH nei nuovi mercati delle scommesse sportive e giochi interattivi, insieme con gli investimenti ed acquisizioni strategici nei medesimi mercati, sta dando il suo contributo. L'impatto positivo di tali investimenti crescerà nel corso dell'anno.

I principali indicatori dell'andamento operative al 31 Marzo 2009 e 2008 sono i seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo		Variazione	
	2009	2008	€	%
<i>Dati operativi e Cash Flow</i>				
Ricavi	582.247	448.545	133.702	29,8
EBITDA	239.553	204.604	34.949	17,1
Risultato operativo	155.197	134.535	20.662	15,4
EBIT	165.508	123.347	42.161	34,2
Risultato netto	85.809	55.432	30.377	54,8
Risultato diluito per azione	€ 0,48	€ 0,28	€ 0,20	71,4

RICAVI CONSOLIDATI

La composizione dei ricavi del Gruppo, con il confronto rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è il seguente.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
Per settore				
Lotterie	401.288	359.252	42.036	11,7
Soluzioni di Gioco	73.706	32.667	41.039	125,6
Scommesse sportive	67.313	34.535	32.778	94,6
Servizi Commerciali	23.319	19.561	3.758	19,2
Servizi interattivi	17.395	2.530	14.865	>200,0
Eliminazione dei ricavi intercompany	(774)	-	(774)	-
Totale Ricavi	<u>582.247</u>	<u>448.545</u>	<u>133.702</u>	<u>29,8</u>
Per Entità Legale				
Lottomatica	319.229	253.325	65.904	26,0
GTECH	<u>263.018</u>	<u>195.220</u>	<u>67.798</u>	<u>34,7</u>
Totale Ricavi	<u>582.247</u>	<u>448.545</u>	<u>133.702</u>	<u>29,8</u>

I ricavi operativi di Lottomatica in Italia sono generati essenzialmente dalle concessioni per la raccolta dei giochi assegnate attraverso procedure competitive dallo Stato Italiano. In base a tali concessioni o contratti operativi, Lottomatica gestisce tutte le attività connesse al ciclo di gioco, quali, a titolo d'esempio, la raccolta delle giocate, il pagamento dei premi, la gestione della contabilità e di altre funzioni di back office, la gestione della pubblicità e delle attività promozionali, la gestione della rete di trasmissione dati e dei centri di elaborazione, l'addestramento del personale, l'assistenza clienti e la fornitura dei materiali necessari al gioco. I ricavi generati dalla Concessione per il Gioco del Lotto sono rappresentati da un aggio sulla raccolta, che diminuisce proporzionalmente all'aumento della raccolta stessa realizzata nel corso dell'anno. Per effetto di tale meccanismo i ricavi ed il risultato operativo sono più elevati nel primo semestre rispetto a quelli realizzati nella seconda metà dell'anno.

I ricavi di GTECH sono rappresentati principalmente in prestazioni dei contratti di servizi per le Lotterie, che hanno normalmente una durata compresa tra i 5 ed i 7 anni, con opzioni di proroga dai 3 ai 5 anni, che ne portano la durata complessiva ad 8/10 anni. In base a tali contratti, il compenso per GTECH è di norma costituito da una percentuale sulle vendite totali di biglietti, sia per le Lotterie online che per le Lotterie istantanee. Tali percentuali variano a seconda delle dimensioni di una Lotteria e della gamma di servizi offerti a tale Lotteria. I ricavi di GTECH generati dalla vendita di prodotti derivano principalmente dall'installazione di nuovi sistemi di Lotteria online, dall'installazione di nuovi software e dalla vendita di terminali ed attrezzature per le Lotterie in relazione all'espansione dei sistemi esistenti oltre alla vendita di video-apparecchi da gioco. I ricavi di GTECH generati dalla vendita dei prodotti non possono essere confrontati da periodo a periodo a causa delle dimensioni e della periodicità di tali transazioni.

GTECH ha sviluppato e continua a sviluppare nuovi sistemi per Lotterie, a concedere in licenza nuovi marchi di giochi agli enti regolatori delle varie giurisdizioni e ad installare un'intera gamma di nuovi apparecchi per la

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

distribuzione dei biglietti delle Lotterie, tutti ideati per assicurare ai propri clienti un significativo livello di crescita delle vendite attraverso la rete distributiva esistente.

ANALISI OPERATIVA

Ebitda ed Ebit sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono definiti come tali in base agli *International Financial Reporting Standards* (“IFRS”): possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS relativi alla rilevazione, valutazione e presentazione degli importi. Riteniamo che Ebitda ed Ebit aiutino a spiegare i movimenti delle performance operative e forniscano utili informazioni sulla capacità di gestire l’indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. Ebitda ed Ebit non devono essere considerati alternativi al Risultato Operativo quale indicatore di performance ed al Rendiconto Finanziario come misura della liquidità. Ebitda ed Ebit potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

La composizione dell’Ebitda e dell’Ebit è la seguente:

(migliaia di euro)	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
Risultato operativo	155.197	134.535	20.662	15,4
Ammortamenti e svalutazioni	83.510	68.445	15.065	22,0
Altro	846	1.624	(778)	(47,9)
EBITDA	239.553	204.604	34.949	17,1
Risultato operativo	155.197	134.535	20.662	15,4
Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(273)	-	(273)	-
Altri proventi	504	528	(24)	(4,5)
Altri oneri	(1.100)	(635)	(465)	(73,2)
Utili/(Perdite) nette su cambi	11.180	(11.081)	22.261	>200,0
EBIT	165.508	123.347	42.161	34,2

CONFRONTO TRA I TRE MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2009 ED I TRE MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2008

I ricavi consolidati relativi ai 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 sono aumentati del 29,8% rispetto al periodo chiuso al 31 Marzo 2008. I ricavi generati dalle attività di Lottomatica sono aumentati del 26% e quelli generati dalle attività di GTECH sono aumentati del 34,7%.

Ricavi Lottomatica

I ricavi consolidati generati nel corso dei 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 e 2008 sono così costituiti:

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
<i>(migliaia di euro)</i>				
Lotto	93.307	97.098	(3.791)	(3,9)
Lotterie Istantanee	92.338	87.983	4.355	4,9
Altro	716	555	161	29,0
Lotterie	186.361	185.636	725	0,4
Scommesse sportive	73.706	32.667	41.039	125,6
Soluzioni di Gioco	35.843	15.461	20.382	131,8
Servizi Commerciali	23.319	19.561	3.758	19,2
Ricavi complessivi	319.229	253.325	65.904	26,0

Lotto

I ricavi generati dal Gioco del Lotto sono diminuiti del 3,9% per effetto della diminuzione nella raccolta, così come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	Raccolta	%
<i>(milioni di euro)</i>				
Raccolta del Lotto				
Raccolta core	1.299,2	1.377,8	(78,6)	(5,7)
Raccolta su numeri ritardatari	134,4	109,5	24,9	22,7
	1.433,6	1.487,3	(53,7)	(3,6)

Lotterie istantanee

Durante i 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 è proseguito l'ottimo andamento nella vendita dei biglietti delle Lotterie istantanee. I ricavi relativi alle Lotterie istantanee sono aumentati del 4,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, per effetto di un incremento nelle vendite dei biglietti Gratta & Vinci.

L'incremento di €119,6 milioni nelle vendite è legato principalmente al successo dei biglietti nuovi (Prendi Tutto, Fai Scopa ed Il Tesoro del Faraone) introdotti nel corso dei primi 3 mesi del 2009.

	31 Marzo		Variazioni	Variazioni %
	2009	2008		
Biglietti Gratta & Vinci				
Totale biglietti venduti (in milioni)	677,3	678,7	(1,4)	(0,2)
Totale vendite (milioni di euro)	€ 2.596,4	€ 2.476,8	€ 119,6	4,8
Prezzo medio di vendita	€ 3,83	€ 3,65	€ 0,18	5,0

Scommesse Sportive

La raccolta delle scommesse sportive durante i primi 3 mesi del 2009 è incrementata di €41 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in relazione alle ottime performance delle scommesse sportive, avviata il 19 Agosto 2007 (al 31 Marzo 2009 la quota di mercato è pari al 19,4%). Al 31 Marzo 2009, erano operativi 1.166 punti vendita di scommesse a quota fissa e 530 punti vendita di concorsi pronostici e scommesse ipiche a totalizzatore.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

<i>(in milioni)</i>	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	Raccolta	%
Raccolta Scommesse Sportive				
Raccolta Scommesse Sportive a quota fissa	294,0	143,1	150,9	105,5
Raccolta Concorsi Pronostici	38,4	50,8	(12,4)	(24,4)
	<u>332,4</u>	<u>193,9</u>	<u>138,5</u>	<u>71,4</u>

Soluzioni di Gioco

I ricavi generati dalle Soluzioni di Gioco durante i primi 3 mesi del 2009 sono aumentati di €20,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto all'incremento del numero di apparecchi da intrattenimento installati e di conseguenza, la raccolta è aumentata di €266,2 milioni.

	31 Marzo		Variazioni	Variazioni %
	2009	2008		
Raccolta AWP	1.053,2	787,0	266,2	33,8
AWP installate	51.045,0	38.370,0	12.675,0	33,0

Servizi Commerciali

I ricavi generati dai Servizi Commerciali durante i primi 3 mesi del 2009 sono aumentati del 19,2% rispetto ai primi 3 mesi del 2008 principalmente per effetto degli incrementi nella vendita di ricariche delle carte telefoniche prepagate, per il servizio di pagamento delle bollette e per il servizio di biglietterie per eventi musicali e sportivi.

Ricavi GTECH

I ricavi consolidati per i primi 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 e 2008 comprendono i seguenti importi relativi a GTECH:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
Stati Uniti	122.208	104.494	17.714	17,0
Altri Paesi	68.951	64.849	4.102	6,3
Totale Lotterie	<u>191.159</u>	<u>169.343</u>	<u>21.816</u>	<u>12,9</u>
Soluzioni di Gioco	15.550	12.448	3.102	24,9
Giochi interattivi	16.314	1.820	14.494	>200,0
Eliminazione dei ricavi intercompany	(774)	-	(774)	-
Ricavi da servizi	<u>222.249</u>	<u>183.611</u>	<u>38.638</u>	<u>21,0</u>
Vendita prodotti (principalmente Lotterie)	<u>40.769</u>	<u>11.609</u>	<u>29.160</u>	<u>>200,0</u>
Totale ricavi	<u>263.018</u>	<u>195.220</u>	<u>67.798</u>	<u>34,7</u>

Lotterie

I ricavi per servizi generati dalle lotterie statunitensi sono aumentati del 17% principalmente per effetto del rafforzamento del dollaro rispetto all'euro.

I ricavi per servizi generati dalle lotterie internazionali sono aumentati del 6,3% rispetto all'esercizio precedente. La crescita dell'organico e dei ricavi derivanti dai nuovi contratti sono stati parzialmente compensati dalle attività minori di montepremi e variazioni nei tassi di cambio delle valute estere rispetto all'euro.

Soluzioni di Gioco

I ricavi generati dalle Soluzioni di Gioco sono aumentati del 24,9% principalmente grazie ad un mese in più di ricavi generati da Atronic (che è stata acquisita nel mese di Gennaio 2008) nel primo trimestre 2009 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno 2008.

Giochi Interattivi

I ricavi generati dai servizi di giochi interattivi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto derivano dalle acquisizioni di Boss Media e St. Minver concluse nel mese di Aprile 2008.

Vendita di Prodotti

Le vendite di prodotti sono aumentate di €29,2 milioni nei primi 3 mesi del 2009 rispetto ai primi 3 mesi del 2008, principalmente per effetto della vendita del nuovo sistema centrale di lotterie della Danimarca unitamente all'aumento di ricavi generati da Atronic.

ANDAMENTO CONSOLIDATO
Costi Operativi consolidati

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
Materie prime, servizi ed altri costi	248.841	177.801	71.040	40,0
Personale	112.188	91.175	21.013	23,0
Ammortamenti e svalutazioni	83.510	68.445	15.065	22,0
Capitalizzazione costi per lavori interni - manodopera e spese generali	(17.489)	(23.411)	5.922	25,3
Totale costi operativi	427.050	314.010	113.040	36,0
Incidenza percentuale sui ricavi totali	73,3%	70,0%		

I costi operativi consolidati, suddivisi tra Lottomatica e GTECH, sono i seguenti:

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
<i>(migliaia di euro)</i>				
Per Entità Legale				
Lottomatica	129.188	95.932	33.256	34,7
GTECH	119.653	81.869	37.784	46,2
Materie prime, servizi ed altri costi	248.841	177.801	71.040	40,0
Lottomatica	22.886	22.123	763	3,4
GTECH	89.302	69.052	20.250	29,3
Personale	112.188	91.175	21.013	23,0
Lottomatica	17.813	14.140	3.673	26,0
GTECH	65.697	54.305	11.392	21,0
Ammortamenti e svalutazioni	83.510	68.445	15.065	22,0
Lottomatica	-	-	-	-
GTECH	(17.489)	(23.411)	5.922	25,3
Capitalizzazione costi per lavori interni	(17.489)	(23.411)	5.922	25,3
Lottomatica	169.887	132.195	37.692	28,5
GTECH	257.163	181.815	75.348	41,4
Totale costi operativi	427.050	314.010	113.040	36,0

L'incremento registrato nei "Costi per materie prime, servizi ed altri costi", pari ad €71 milioni, è dovuto a Maggiori costi sostenuti da GTECH per €37,8 milioni e da Lottomatica per €33,2 milioni. Questi ultimi sono rappresentati principalmente da: €5,9 milioni di costi variabili correlati ai Maggiori ricavi derivanti dai servizi ed ad €27,3 milioni di costi legati alla crescita significativa dei volumi di ricavi nei segmenti delle Scommesse Sportive e delle Soluzioni di Gioco, di cui €27,3 milioni dovuti agli aumenti di costi diretti, €17,1 milioni dovuti a prestazioni servizi da terzi, €3,6 milioni dovuti alle svalutazioni di crediti delle Soluzioni di Gioco ed €3,1 milioni agli incrementi dei costi di pubblicità e promozioni. L'incremento dei costi sostenuti da GTECH è riconducibile principalmente ai costi legati alla vendita del nuovo sistema centrale di lotterie nella Danimarca unitamente ad un mese in più di costi nel 2009 rispetto al 2008 per le attività di Atronic (acquisita a Gennaio 2008), e dei costi dalle attività di Boss Media e St. Minver, le quali sono state acquisite ad Aprile 2008.

L'incremento registrato nei "Costi per il Personale", pari ad €21 milioni, è dovuto ai costi sostenuti da Lottomatica per €0,8 milioni, ed ai Maggiori costi sostenuti da GTECH per €20,2 milioni. L'aumento dei costi di Lottomatica va messo in relazione all'accresciuto volume dei ricavi per servizi realizzati in Italia, mentre l'incremento dei costi di GTECH è dovuto principalmente ad un mese in più di costi nel 2009 rispetto al 2008 per le attività di Atronic e dalle attività di Boss Media e St. Minver non presenti nel primo trimestre del 2008.

Il Gruppo opera con 7.558 dipendenti, di cui si riporta la composizione:

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI AL 31 MARZO 2009

Descrizione	31/03/2009	Media
Dirigenti	394	391
Quadri	946	948
Impiegati ed operai	6.051	5.994
Lavoratori con contratti di lavoro temporaneo	167	183
TOTALE	7.558	7.517

L'aumento registrato negli "Ammortamenti e svalutazioni", pari ad €15,1 milioni, è dovuto ai Maggiori costi sostenuti rispettivamente da Lottomatica per €3,7 milioni e da GTECH per €11,4 milioni. L'incremento dei costi di Lottomatica è correlato principalmente all'acquisizione di ulteriori diritti per l'apertura di punti vendita per la raccolta delle scommesse ed ulteriori AWP installate nel corso del 2008. L'incremento dei costi sostenuti da GTECH è riconducibile principalmente al rafforzamento del dollaro rispetto all'euro, unitamente agli ammortamenti degli attuali sistemi di lotterie e dagli ammortamenti relativi alle attività di Boss Media e St. Minver non presenti nel primo trimestre 2008.

La capitalizzazione dei costi per lavori interni, pari ad €17,5 milioni, principalmente relativi alla capitalizzazione dei costi di manodopera e spese generali sostenuti da GTECH durante la fase di costruzione dei sistemi di Lotterie, sono dovuti alle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sistema per le Lotterie e per l'implementazione dei sistemi di Lotteria esistenti in Regno Unito, Cile, Michigan e West Virginia. I costi legati ai contratti di gestione sono generalmente recuperati lungo la durata dei contratti, normalmente compresa tra i 5 ed i 7 anni con opzioni che consentono alle autorità competenti di prorogare il contratto ai medesimi termini e condizioni per uno o più periodi aggiuntivi. I costi sostenuti per la vendita di prodotti (circa il 14% degli €17,5 milioni) sono remunerati al momento dell'incasso dei compensi relativi ai contratti per la vendita dei prodotti. Per il periodo chiuso al 31 Marzo 2009, sono stati incassati €22,6 milioni in pagamenti anticipati legati principalmente ai contratti di vendita di prodotti. Tali contratti rappresentano circa il 43% delle rimanenze di prodotti destinati alla vendita.

Utili (perdite) netti su cambi

(migliaia di euro)	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
Perdite su cambi realizzate	(190)	(658)	(468)	(71,1)
Utili (perdite) su cambi non realizzati	11.370	(10.423)	(21.793)	>200,0
	<u>11.180</u>	<u>(11.081)</u>	<u>(22.261)</u>	<u>>200,0</u>

Nel corso del 2007 in relazione alla vendita di PolCard S.A. a First Data, la controllata polacca di GTECH, GTECH Polska Sp.z.o.o., evidenziava debiti pari a zloty polacchi 255,6 milioni nei confronti di GTECH Global Services Corporation Limited, la quale ha il dollaro USA come valuta funzionale. Il prestito è rimborsabile al tasso d'interesse di mercato ed è rimborsabile il 31 Luglio 2009. Gli utili/(perdite) su cambi non realizzati, rispettivamente nei primi 3 mesi del 2009 e 2008, includono sia utili non realizzati pari ad €10,3 milioni e perdite non realizzate pari ad €7,5 milioni sostenuti dal suddetto prestito, sia gli effetti del rafforzamento dello zloty polacco rispetto al dollaro USA.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

Interessi passivi

(migliaia di euro)	31 Marzo		Variazioni	
	2009	2008	€	%
Prestito obbligazionario Hybrid	(16.049)	(16.048)	1	-
Senior Credit Facility GTECH	(15.798)	(18.986)	(3.188)	(16,8)
Revolving Credit Facility Lottomatica	(4.920)	-	4.920	-
Prestito obbligazionario al 4,80%	-	(4.440)	(4.440)	(100,0)
Altro	(5.329)	(3.197)	2.132	66,7
	<u>(42.096)</u>	<u>(42.671)</u>	<u>(575)</u>	<u>(1,3)</u>

Gli interessi passivi sono diminuiti di €0,6 milioni principalmente per effetto della riduzione del tasso d'interesse nel corso dei primi 3 mesi del 2009, parzialmente compensati dal rafforzamento del dollaro rispetto all'euro.

Numero medio ponderato di azioni emesse e sottoscritte

Il numero medio di azioni emesse e sottoscritte durante il periodo chiuso al 31 Marzo 2009 è di 148,7 milioni, un decremento di 3,2 milioni di azioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per effetto del piano d'acquisizione di azioni proprie realizzato nel corso del 2008.

Imposte sui redditi

L'aliquota fiscale effettiva della Società durante il trimestre chiuso al 31 Marzo 2009 è pari al 31% rispetto al 34,5% dello stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione è dovuta principalmente ad una larga percentuale di utili esteri che vengono tassati ad un'aliquota d'imposta inferiore rispetto a quella Italiana ed inoltre per effetto delle perdite di alcune controllate estere che hanno prodotto benefici fiscali ad un'aliquota d'imposta più alta di quella Italiana.

LIQUIDITÀ, MEZZI FINANZIARI E SITUAZIONE FINANZIARIA

L'obiettivo del Gruppo è quello di continuare a mantenere una gestione bilanciata della leva finanziaria, assicurando la necessaria flessibilità tramite l'utilizzo di liquidità generata dalle attività operative, scoperti di conto corrente bancario e finanziamenti bancari. È opinione della Società che la propria capacità di generare liquidità dalla gestione operativa da reinvestire nelle proprie attività, sia uno dei suoi punti di forza fondamentali che, unitamente alla capacità d'indebitamento, le consentirà di rispettare i propri obblighi finanziari soddisfacendo altresì le proprie esigenze operative nell'immediato futuro. Il Gruppo prevede di utilizzare la liquidità generata principalmente dalle attività operative per il soddisfacimento dei propri obblighi contrattuali e per il pagamento dei dividendi. Lottomatica prevede altresì che la sua crescita sarà finanziata mediante una combinazione di liquidità generata da attività operative, fonti di liquidità esistenti, accesso al mercato dei capitali, ed altre fonti di finanziamento. Il rating creditizio della Società, che secondo *Moody's* è di Baa3, mentre per *Standard and Poor's* è BBB-, contribuisce alla capacità di attingere al mercato dei capitali a prezzi interessanti.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

Sintesi del Rendiconto Finanziario

(migliaia di euro)

	31 Marzo	
	2009	2008
Flussi di cassa netti da attività operative	148.071	62.875
Acquisti di sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti	(37.588)	(29.520)
Acquisti di immobili, impianti e macchinari	(4.966)	(3.437)
Proventi realizzati sugli strumenti di copertura	5.686	-
Investimenti in Boss Media AB	-	(119.729)
Altre attività d'investimento	(7.961)	1.492
Flussi di cassa netti utilizzati per attività d'investimento	(44.829)	(151.194)
Interessi pagati	(84.201)	(80.416)
Accensione (restituzione) finanziamenti a breve termine, netti	(47.689)	37.774
Altre attività finanziarie	186	1.288
Flusso di cassa generato da attività finanziarie	(131.704)	(41.354)
Flusso di cassa netto	(28.462)	(129.673)

Analisi dei Flussi di Cassa

Durante i primi 3 mesi del 2009, si è generato un flusso di cassa netto dalle attività operative pari ad €148,1 milioni. Il flusso di cassa netto utilizzato derivante dall'attività d'investimento è stato pari ad €44,8 milioni, legato principalmente ad €37,6 milioni impiegati per i sistemi, attrezzature ed altri asset (principalmente negli Stati del Regno Unito, Cile, Michigan, West Virginia ed Italia). Il flusso di cassa netto utilizzato da attività finanziarie è stato di €131,7 milioni, principalmente a seguito di €84,2 milioni per gli interessi pagati sul prestito obbligazionario *Hybrid* e per il *Senior Credit Facility* di GTECH, unitamente ad €47,7 milioni relativi al pagamento dei debiti. Al 31 Marzo 2009, il saldo delle disponibilità liquide ammonta ad €76,1 milioni

Le attività del Gruppo sono ad alta intensità di capitale. Si prevede che le principali fonti di liquidità possano essere rappresentate dalla liquidità generata dall'attività operativa e dai finanziamenti relativi alle *GTECH Senior Credit Revolving Facilities*, per un totale di US\$500 milioni, ed alla linea di credito *revolving* da €300 milioni per Lottomatica. Al 31 Marzo 2009 la quota di finanziamento ancora disponibile su queste due *facilities* era pari ad €490,8 milioni. Queste *Facilities* prevedono clausole e restrizioni quali, tra gli altri, obblighi relativi al mantenimento di determinati indici (*ratios*) finanziari, limiti agli investimenti, alle acquisizioni ed ai dividendi. Non ci si aspetta che tali restrizioni possano avere impatto sulle disponibilità liquide o sulle risorse di capitale del Gruppo. Al 31 Marzo 2009, il Gruppo risultava adempiente rispetto a tutte le clausole applicabili.

Attualmente il Gruppo ritiene che i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, le liquidità esistenti, la capacità d'attrazione dei finanziamenti, nonché l'accesso alle fonti di capitale aggiuntive saranno sufficienti, nel prevedibile futuro, a finanziare l'atteso fabbisogno di capitale circolante e le spese in linea capitale per il servizio del debito a finanziare la crescita interna attesa, a finanziare in tutto o in parte nuove potenziali acquisizioni ed alla distribuzione di dividendi. Si potranno altresì reperire fonti alternative di finanziamento a copertura delle potenziali acquisizioni future e delle altre opportunità di crescita.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

Stato Patrimoniale Consolidato sintetico

(migliaia di euro)	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008	Variazioni	
			€	%
Sistemi, attrezzature ed altre attività nette correlate a contratti	761.780	758.717	3.063	0,4
Avviamento	3.187.201	3.086.297	100.904	3,3
Attività immateriali nette	863.994	853.146	10.848	1,3
Imposte differite attive	253.292	235.421	17.871	7,6
Altre attività non correnti	124.316	113.886	10.430	9,2
Totale attività non correnti	5.190.583	5.047.467	143.116	2,8
Rimanenze	121.026	129.560	(8.534)	(6,6)
Crediti commerciali ed altri crediti	790.666	773.595	17.071	2,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.081	109.274	(33.193)	(30,4)
Altre attività correnti	94.830	91.102	3.728	4,1
Attività destinate alla vendita	7.697	7.456	241	3,2
Totale Attività	6.280.883	6.158.454	122.429	2,0
Patrimonio Netto	1.762.119	1.667.423	94.696	5,7
Debiti a lungo termine, al netto della quota a breve	2.637.080	2.573.802	63.278	2,5
Imposte differite	484.361	441.409	42.952	9,7
Altre passività non correnti	207.602	209.985	(2.383)	(1,1)
Totale passività non correnti	3.329.043	3.225.196	103.847	3,2
Passività correnti	741.941	800.653	(58.712)	(7,3)
Debiti a breve termine	14.143	60.848	(46.705)	(76,8)
Parte corrente dei debiti a lungo termine	14.110	61.109	(46.999)	(76,9)
Imposte pagate	84.740	49.457	35.283	71,3
Altre passività correnti	334.787	293.768	41.019	14,0
Totale Patrimonio Netto e Passività	6.280.883	6.158.454	122.429	2,0

L'incremento di €3,1 milioni in sistemi, attrezzature ed altre attività nette correlate a contratti, è principalmente dovuto ad investimenti aggiuntivi per €38,6 milioni e ad €25,2 milioni per effetto della conversione delle poste in valuta estera. Tali investimenti sono stati parzialmente compensati da ammortamenti e da svalutazioni per impairment per €56,9 milioni.

L'incremento di €100,9 milioni nella voce avviamento è dovuto principalmente all'effetto della conversione delle poste in valuta estera.

L'incremento di €10,8 milioni delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile principalmente per €31,7 milioni alla conversione delle poste in valuta estera, parzialmente compensato da €24,7 milioni di ammortamenti e svalutazioni per impairment.

L'incremento di €17,9 milioni nelle imposte differite attive è dovuto principalmente al riconoscimento delle imposte differite attive relative alle perdite delle controllate estere.

Il decremento di €8,5 milioni delle rimanenze è principalmente legato al contratto di fornitura di terminali per le lotterie sottoscritto in Danimarca.

L'incremento di €17,1 milioni nella voce crediti commerciali ed altri crediti si riferisce principalmente ad un aumento generalizzato dei ricavi di tutti i segmenti di Lottomatica. I crediti commerciali di Lottomatica sono aumentati di €24,9 milioni in relazione alla Maggiore raccolta realizzata a seguito dell'installazione di ulteriori 2.000 nuove AWP durante i primi 3 mesi del 2009.

L'aumento di €94,7 milioni del patrimonio netto è riconducibile prevalentemente ad €85,9 milioni del risultato netto unitamente ad €44,3 milioni dovuti alla conversione delle poste in valuta estera. Tali incrementi sono parzialmente compensati da €43,6 milioni di dividendi deliberati per quote di competenza di terzi. L'effetto relativo alla conversione delle poste in valuta estera è riconducibile principalmente all'indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro USA (il tasso di cambio US\$/EUR al 31 Dicembre 2008 era pari ad 1,3917 contro 1,3308 al 31 Marzo 2009).

L'incremento di €63,3 milioni dei debiti a lungo termine, al netto della quota a breve, è dovuto principalmente alla conversione delle poste in valuta estera.

L'incremento di €43 milioni delle imposte differite è dovuto principalmente alla conversione delle poste in valuta estera dei debiti intercompany e alle operazioni di copertura contabilizzate nel patrimonio netto.

Il decremento di €58,7 nei debiti verso fornitori è riconducibile principalmente alla tempistica dei pagamenti relativi al segmento di Servizi Commerciali di Lottomatica e alle continue installazioni di sistemi per lotterie di GTECH, parzialmente compensati dall'aumento dei debiti verso fornitori per effetto dell'accresciuto volume di acquisti di biglietti del Gratta & Vinci.

Il decremento di €46,7 milioni dei debiti finanziari a breve termine è dovuto principalmente ai debiti a valere sulle linee di credito non garantite.

Il decremento di €47 milioni della quota a breve dei debiti a lungo termine è dovuto principalmente agli interessi passivi versati nel corso dei primi 3 mesi del 2009.

L'incremento di €35,3 milioni di imposte passive è dovuto principalmente alla tempistica di liquidazione delle imposte stimate al 31 Marzo 2009.

L'incremento di €41 milioni, delle altre passività correnti è principalmente dovuto agli €43,6 milioni di dividendi deliberati per quote di competenza di terzi.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

Posizione Finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta della Società al 31 Marzo 2009, è diminuita di circa €51,9 milioni rispetto a quella al 31 Dicembre 2008, principalmente per effetto del rafforzamento del dollaro USA nei confronti dell'euro. In dettaglio:

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008	Variazioni
Cassa	430	392	38
Disponibilità liquide	<u>75.651</u>	<u>108.882</u>	<u>(33.231)</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.081	109.274	(33.193)
Crediti finanziari a breve termine	17.278	20.288	(3.010)
Dividendi deliberati per quote di competenza di terzi	43.560	-	43.560
Debiti finanziari a breve	14.143	60.848	(46.705)
Prestito obbligazionario Hybrid	-	46.491	(46.491)
Altro	<u>34.766</u>	<u>27.359</u>	<u>7.407</u>
Debiti finanziari correnti	92.469	134.698	(42.229)
Indebitamento netto a breve (liquidità)	(890)	5.136	(6.026)
Senior Credit Facility GTECH	1.472.983	1.359.888	113.095
Prestito Obbligazionario Hybrid	731.189	730.525	664
Long Term Loan Facility Lottomatica	353.691	353.354	337
Swap sui tassi d'interesse	75.110	73.740	1.370
Debito Atronic	68.755	69.793	(1.038)
Senior Credit Revolving Facility Lottomatica	-	50.000	(50.000)
Altro	<u>64.620</u>	<u>71.106</u>	<u>(6.486)</u>
Indebitamento a lungo termine	2.766.348	2.708.406	57.942
Posizione Finanziaria Netta	<u>2.765.458</u>	<u>2.713.542</u>	<u>51.916</u>

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

Riconciliazione del patrimonio netto del Gruppo

La riconciliazione del patrimonio netto della Lottomatica S.p.A. con il patrimonio netto consolidato del Gruppo è mostrata nella tabella seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	Attribuibile agli azionisti		Interessi di minoranza	Consolidato
	Lottomatica			
	S.p.A.	Controllate		
Totale Patrimonio Netto al 1° Gennaio 2009	1.812.808	(203.813)	58.428	1.667.423
Fair value da swap su tasso d'interesse	-	1.588	-	1.588
Ammortamento dell'utile non riconosciuto da swap su tasso d'interesse	(142)	-	-	(142)
Proventi netti non riconosciuti sugli strumenti derivati	-	3.294	-	3.294
Perdite nette non riconosciute sugli investimenti disponibili per la vendita	-	(13)	-	(13)
Differenze da conversione	-	44.275	-	44.275
Risultato netto di periodo	25.838	46.059	13.912	85.809
Pagamenti basati su azioni	3.768	-	-	3.768
Dividendi deliberati	-	-	(43.560)	(43.560)
Opzioni put/call esercitate per effetto delle aggregazioni aziendali	-	(323)	-	(323)
Totale Patrimonio Netto al 31 Marzo 2009	<u>1.842.272</u>	<u>(108.933)</u>	<u>28.780</u>	<u>1.762.119</u>

RISCHI ED INCERTEZZE

Il Gruppo ritiene che per una gestione efficace dei vari rischi affrontati sia indispensabile un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti. I rischi principali che il Gruppo gestisce sono i seguenti:

- i. il **rischio del mercato** è il rischio che variazioni nei tassi di interesse e tassi di cambio di valuta estera abbiano effetti negativi sul valore di attività e passività;
- ii. il **rischio di credito** è il rischio di perdite finanziarie provenienti dalla mancata osservanza contrattuale da parte di clienti o terzi;
- iii. il **rischio di liquidità** è il rischio che non siano disponibili adeguate risorse per le operazioni del Gruppo;
- iv. il **rischio paese** è il rischio che cambiamenti di regolamenti, leggi o condizioni economiche in un paese dove il Gruppo è presente abbiano un impatto negativo sui ricavi;
- v. il **rischio operativo** è il rischio che eventi esterni oppure fattori interni determinino perdite.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo è responsabile della vigilanza per possibili rischi significativi che potrebbero avere un impatto negativo sul business, e dell'approvazione di opportune politiche per la gestione del rischio. Il Comitato per il Controllo Interno è responsabile di assicurare che siano implementate ed applicate le corrette politiche e i controlli più efficaci per la gestione del rischio.

La gestione di rischi finanziari mondiali è centralizzata nella Tesoreria del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione economica generale rimane instabile. I mercati finanziari hanno avuto e continuano ad avere fasi di grande volatilità.

La crisi finanziaria ha provocato cambiamenti sostanziali nei comportamenti dei consumatori a livello mondiale. Nonostante i consistenti interventi dei governi dei vari Stati, sia consumatori che aziende prevedono un'ulteriore contrattazione economica per tutto il 2009.

Il settore industriale dei giochi continua a resistere ai trend economici negativi. Il Gruppo è stato in grado di confermare la performance prevista, dovuta alla strategia di investimenti molto selettivi implementata negli anni precedenti, ed ha registrato una crescita continua dei ricavi e degli utili. Molti clienti del Gruppo, la Maggior parte governi o istituti governativi, attualmente cercano nuove opportunità per far crescere le risorse disponibili, in un momento storico nel quale le entrate erariali sono sostanzialmente diminuite generando insufficienze economiche. I deficit nei budget pubblici, per i quali negli Stati Uniti è previsto un buco di circa \$350 miliardi, dovrebbero iniziare a creare nuove opportunità per il Gruppo in parecchi stati.

In questo contesto molto delicato, il Gruppo prevede di generare incrementi nei ricavi e nell'EBITDA in tutti i segmenti.

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di mantenere la posizione di leader globale nel mercato del gioco pubblico, oltre a sviluppare le iniziative già identificate.

La strategia del Gruppo nel settore delle Lotterie può così riassumersi:

- continuare ad incrementare le vendite nei c.d. "same stores" (vendite relative ai contratti esistenti);
- aggiudicarsi contratti in nuove giurisdizioni e presentare offerte per ricoprire il ruolo di operatore di Lotterie;
- crescita della capacità di stampa dei biglietti istantanei;
- lancio di nuove piattaforme di distribuzione soprattutto nei canali interattivi.

Il Gruppo continuerà a mantenere la propria posizione nel Gioco del Lotto e ad incrementare ulteriormente la crescita nel settore delle Lotterie istantanee tramite l'ampliamento del portafoglio e l'ingresso nel gioco interattivo. Inoltre, il Gruppo continuerà a sviluppare il mercato italiano interattivo delle scommesse sportive.

Nel corso del 2009, la crescita negli investimenti dipenderà principalmente dalle nuove opportunità in Italia. Nel corso del 2009 non ci saranno ripianamenti, mentre nel 2010 questi saranno pari ad US\$42,6 milioni.

ANDAMENTO DEL TITOLO LOTTOMATICA

COMPOSIZIONE AZIONARIATO LOTTOMATICA S.p.A

Sulla base delle comunicazioni aggiornate al 14 Aprile 2009

Azionista	Numero di azioni	% di azioni sottoscritte
Gruppo De Agostini	90.980.318	59,74%
Azioni proprie	3.845.451	2,53%
Assicurazioni Generali	4.989.596	3,28%
Mediobanca	9.003.308	5,91%

Sulla base dell'ultima comunicazione, Mediobanca possiede inoltre 2.000.000 di azioni (1,3% delle azioni in circolazione) senza diritto di voto, per un totale di 7.932.795 azioni corrispondenti al 5,2% delle azioni in circolazione.

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato al 14 Aprile 2009 ammonta ad €152.286.837 composto da 152.286.837 azioni ordinarie del valore nominale di €1,00 ciascuna.

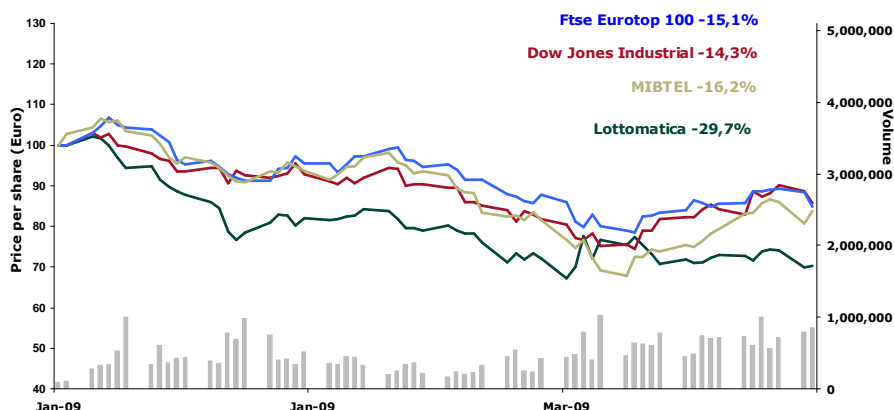
Il Capitale Sociale deliberato ammonta ad €159.278.775 composto da 159.278.775 azioni ordinarie del valore nominale di €1,00 ciascuna.

ANDAMENTO DEL TITOLO LOTTOMATICA AL 31 MARZO 2009

Il prezzo medio del titolo per i 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 è pari ad €14,06. Sono state trattate nel periodo oltre 31 milioni di azioni, con una media giornaliera di scambi pari a circa 495.535.

La capitalizzazione di Borsa di Lottomatica al 31 Marzo 2009 è stata pari a circa €1,9 miliardi.

Nel mese di Maggio 2008, il Gruppo ha dato avvio al programma d'acquisto di azioni proprie che ha per oggetto l'acquisto, su base rotativa, fino ad un massimo del 10% del capitale sociale. Al 31 Marzo 2009, Lottomatica deteneva 3.845.451 azioni, corrispondenti a circa 2,5% del capitale sociale.



(Source: Bloomberg Borsa Italiana)

SVILUPPI SIGNIFICATIVI DURANTE IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2009

Dall'inizio dell'anno al periodo chiuso al 31 Marzo 2009, il Gruppo ha registrato vari sviluppi significativi.

Contratti di Gestione dei sistemi per Lotterie

Nel mese di Marzo 2009, GTECH è stata selezionata come miglior proposta di contratto settennale di servizi integrati da negoziare con la Lotteria di New York, relativo alla fornitura di nuove soluzioni di lotteria online e di servizi. La Lotteria di New York prevede l'opzione di estendere il contratto per ulteriori 3 anni. Il contratto proposto, che dovrebbe entrare in vigore nel mese di Marzo 2010, a seguito di una gara. La formalizzazione del contratto verrà sottoposta all'approvazione da parte dell'Avvocatura Generale e della Sovrintendenza dello Stato di New York entro il 10 Giugno 2009, ma tale termine potrebbe slittare.

Nel mese di Marzo 2009, GTECH ha firmato con la Lotteria del Tennessee un'estensione quadriennale del contratto per la fornitura di tecnologia e servizi per la lotteria online, nonché di nuovi prodotti self-service e dei relativi servizi. L'estensione sarà attiva da Aprile 2011.

Nel mese di Marzo 2009, GTECH ha siglato con la lotteria dello Stato del Minnesota un'estensione contrattuale di 3 anni per la fornitura di tecnologie per la lotteria online, nonché per nuovi prodotti self-service e multimediali. GTECH, per effetto di tale estensione contrattuale, prevede di realizzare i primi ricavi da Febbraio 2013.

Altri Contratti

Nel mese di Gennaio 2009, la controllata di Lottomatica, GTECH Printing Corporation (GPC) ha siglato con la British Columbia Lottery Corporation (BCLC) un contratto quinquennale, con validità immediata, per la stampa di tagliandi per lotterie istantanee. Il contratto, assegnato in seguito a gara, include 5 opzioni d'estensione, ciascuna di un anno.

Nel mese di Aprile 2009, dopo la chiusura del trimestre, GTECH ha annunciato di essere stata selezionata dalla lotteria dell'Arizona come fornitore, gestore e distributore di prodotti e servizi per lotterie istantanee. Il contratto quinquennale, che sarà attivo dal 10 Gennaio 2010, include 5 opzioni d'estensione ciascuna di un anno.

INIZIATIVE AMBIENTALI

Iniziative ambientali di Lottomatica in Italia

Le attività tipiche gestite dal Gruppo Lottomatica in Italia possono essere definite ad impatto ambientale ridotto. Nel 2008 Lottomatica, ha intrapreso un percorso pluriennale che le permetterà di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e quindi di configurarsi positivamente in termini di sostenibilità. A tal fine, anche grazie al supporto di esperti del settore ed a partnership con associazioni ambientaliste, Lottomatica predisporrà nel 2008 un programma di sostenibilità basato su quattro macro-aree d'intervento:

- sensibilizzazione del personale;
- razionalizzazione dei consumi legati alla gestione delle strutture aziendali;
- politiche di acquisto;

- consumi relativi alla gestione del business.

In particolare, le aree prioritarie di intervento sono la sensibilizzazione dei dipendenti - con l'introduzione della raccolta differenziata di carta, cartoncino e plastica nelle sedi del Gruppo - e la razionalizzazione dei consumi legati alla gestione del business. Relativamente a quest'ultima macro-area è stata realizzata un'iniziativa relativa al Gioco del Lotto, uno dei giochi più popolari presenti in portafoglio.

Il Gioco del Lotto e i Parchi per Kyoto

Il protocollo di Kyoto è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il riscaldamento globale sottoscritto l'11 Dicembre 1997 da più di 160 paesi. Il trattato è entrato in vigore nel 2005, dopo la ratifica anche da parte della Russia.

I paesi aderenti devono predisporre progetti di protezione di boschi, foreste, terreni agricoli che assorbono anidride carbonica. Gli stessi paesi possono, inoltre, guadagnare *carbon credit* aiutando i Paesi in via di sviluppo ad evitare emissioni inquinanti, esportando tecnologie pulite.

Parchi per Kyoto è un grande progetto di forestazione realizzato da Federparchi e Kyoto Club, in collaborazione con Legambiente e con il supporto tecnico di AzzerCO2 finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto. Nel 2007 Federparchi e Kyoto Club hanno dato vita al Comitato Parchi per Kyoto, organizzazione Onlus nata per fornire un contributo alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente anche in termini di formazione, istruzione e ricerca scientifica. Il progetto Parchi per Kyoto ha ottenuto il patrocinio e il sostegno da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Attraverso una raccolta fondi e una campagna nazionale d'informazione e sensibilizzazione, Parchi per Kyoto si pone l'obiettivo di piantare nei Parchi regionali, nazionali e internazionali e nelle aree urbane centinaia di migliaia di alberi che possano assorbire l'anidride carbonica e contrastare i cambiamenti climatici.

Lottomatica ha deciso di sposare questo ambizioso progetto e creare un'oasi del Gioco del Lotto per l'azzeramento delle emissioni di CO2, con l'obiettivo di trasformare il Gioco del Lotto nel primo gioco italiano che non danneggi l'ambiente. Sarà l'Area Marina Protetta del Plemmirio ad ospitare la prima oasi realizzata da Lottomatica. Nella nuova area, situata in prossimità di Siracusa, città ricchissima di storia e circondata da una natura lussureggiante la collaborazione tra associazioni ambientaliste, enti locali e Ministero dell'Ambiente ha permesso la nascita di un parco pensato in primo luogo per la fruizione di disabili e bambini. La piantagione di 3.500 alberi autoctoni che permetteranno di riforestare cinque ettari di parco, compenserà le emissioni di CO2 derivanti dalla produzione delle oltre 800.000 schedine del Lotto realizzata nel 2007.

Gli alberi sono stati piantati nel pieno rispetto dei requisiti dettati dal Protocollo: gli assorbimenti di CO2 saranno documentati e quantificati secondo metodologie riconosciute a livello internazionale, le stesse che forniscono indicazioni per mantenere e monitorare l'area.

Iniziative ambientali di GTECH negli Stati Uniti

GTECH è sempre stata impegnata a condurre tutte le attività nel rispetto dell'ambiente.

Principi Guida

I principi guida adottati da GTECH Corporation in campo ambientale comportano i seguenti impegni:

- svolgere la propria attività in modo da proteggere l'ambiente, il personale e coloro che vivono nelle vicinanze delle sedi;
- conformarsi a tutte le leggi, i regolamenti e i permessi applicabili ai prodotti fabbricati e alle attività svolte in GTECH e conformarsi a regole ancora più stringenti che GTECH vorrà autonomamente adottare, ove considerato necessario;
- adottare miglioramenti continui e procedure di prevenzione dell'inquinamento, in grado di ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi e dei prodotti, secondo principi d'efficienza economica;
- stabilire ed aggiornare regolarmente i propri obiettivi ambientali;
- comunicare al pubblico il rendimento ambientale delle proprie attività;
- provvedere che il personale acquisisca la competenza, le risorse e l'effettiva capacità di realizzare i principi guida adottati;
- GTECH aderisce alla normativa europea RoHS (Restriction of Hazardous Substances Directive) e applica le procedure interne per assicurarne l'adesione, al fine di:
 - proteggere la salute delle persone e l'ambiente, restringendo l'uso di materiali pericolosi nei nuovi apparati;
 - integrare la Direttiva europea (2002/96/EC) sullo smaltimento dei residui e degli apparati elettronici.

Il progetto "GTECH più Verde"

Nel 2008 GTECH ha avviato una nuova iniziativa aziendale chiamata "GREEN: A GTECH Pledge" con l'obiettivo aziendale di *"aiutare a ridurre gli sprechi e proteggere l'ambiente"*. L'iniziativa prevede di promuovere politiche eco-compatibili in tutte le sedi di GTECH, nonché delle sue controllate. Inoltre, GTECH si impegna a sensibilizzare il proprio personale sulle migliori prassi di risparmio energetico e di conservazione delle risorse, procedure di riciclaggio e protezione complessiva dell'ambiente.

La sede direzionale di GTECH a Rhode Island ha adottato le seguenti misure ambientali:

- recupero della carta bianca; riutilizzo dell'hardware nella tecnologia informatica e nella fabbricazione; recupero dei metalli e del cartone nel processo produttivo; riciclo delle batterie, lampadine e dei tubi fluorescenti, oli, bottiglie e lattine;
- gestione intelligente delle variazioni nel mercato energetico per l'acquisto di energia nella sede di Rhode Island;
- riduzione dell'utilizzo di carta tramite la funzione di stampa fronte- retro;
- accordi con società di riciclaggio di materiali per la raccolta, computer ed altri attrezzi elettronici;
- programma GREENovation che offre premi ai dipendenti con idee innovative che vengono implementate nell'iniziativa aziendale GREEN GTECH Pledge.

Il risultato delle suddette misure, ha comportato una riduzione dei rifiuti generati dai dipendenti di GTECH nel quartiere generale di Rhode Island di circa una tonnellata, secondo le cifre disponibili a Gennaio 2009 rispetto a Gennaio 2008.

Nella costruzione di nuovi impianti, GTECH ha previsto l'utilizzo di apparati di illuminazione a risparmio energetico, impianti di condizionamento, circuiti elettrici e materiali con elevato fattore di efficienza energetica. Il nuovo Centro Elaborazione Dati costruito presso West Greenwich, Rhode Island, è stato progettato secondo questi parametri.

Le sedi di produzione di GTECH sono conformi alle normative e regolamenti applicabili, incluso il c.d. RoHS. Le sedi non generano rifiuti tossici né chimici né atmosferici. Inoltre, GTECH intende cambiare il materiale utilizzato per l'imballo di alcune attrezzature, ad esempio per i pezzi di ricambio, per un materiale biodegradabile.

La controllata GTECH Printing Corporation (GPC) utilizza carta riciclata al 100%. La sede della controllata è in regola con tutti i regolamenti per l'inquinamento atmosferico sia a livello statale che federale. GPC inoltre ha:

- Eliminato l'utilizzo di inchiostri inquinanti, sostituendogli con inchiostri a base d'acqua;
- Sostituito tutti gli inchiostri a base solvente con gli inchiostri Ultraviolet Cured;
- Sviluppato e implementato l'utilizzo d'inchiostri a base d'acqua per tutti i sistemi di stampa;
- Sostituito tutti i sigilli di sicurezza a base di solvente con sistemi ad UV;
- Sostituito il sistema per le tavole di stampa a base di solvente con un processo digitale;
- Siglato un accordo di riciclare il 100% delle tavole di stampa non-utilizzate.

Come risultato di tali azioni GTECH Printing Corporation ha diminuito le sue emissioni di residui organici volatili (VOC) a meno del 20% rispetto all'attuale massimale permesso, ed infatti ha ridotto le sue emissioni di VOC anche grazie allo sviluppo di un sistema di cancellazione del nero basato sull'acqua.

Resoconto intermedio di gestione

Prospetti di Bilancio e Note Esplicative

31 Marzo 2009

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Sistemi, attrezzature ed altre attività nette correlate ai contratti	5	761.780	758.717
Immobili, impianti e macchinari	6	91.495	86.023
Avviamento	7	3.187.201	3.086.297
Immobilizzazioni immateriali	8	863.994	853.146
Investimenti in imprese controllate		5.893	6.093
Altre attività non correnti	9	24.786	21.380
Attività finanziarie non correnti		2.142	390
Imposte differite attive		253.292	235.421
Totale attività non correnti		5.190.583	5.047.467
Attività correnti			
Rimanenze	10	121.026	129.560
Crediti commerciali ed altri crediti	11	790.666	773.595
Altre attività correnti	9	74.555	65.160
Attività finanziarie correnti		17.278	20.288
Crediti tributari		2.997	5.654
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	76.081	109.274
Totale attività correnti		1.082.603	1.103.531
Attività non correnti disponibili per la vendita	13	7.697	7.456
TOTALE ATTIVITA'		6.280.883	6.158.454
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale		152.287	152.287
Riserva Sovrapprezzo Azioni		1.139.071	1.139.071
Azioni proprie		(72.978)	(73.184)
Utili a nuovo		167.221	95.647
Altre riserve	14	347.738	295.174
		1.733.339	1.608.995
Interessi di minoranza		28.780	58.428
Totale Patrimonio Netto		1.762.119	1.667.423
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	15	2.637.080	2.573.802
Fondo imposte differite		484.361	441.409
Fondi a lungo termine		27.609	27.042
Altre passività non correnti	16	50.725	48.339
Passività finanziarie non correnti		129.268	134.604
Totale passività non correnti		3.329.043	3.225.196
Passività correnti			
Debiti commerciali e altri debiti		741.941	800.653
Finanziamenti a breve termine	15	14.143	60.848
Altre passività correnti	16	268.072	278.751
Passività finanziarie correnti		64.216	12.741
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	15	14.110	61.109
Quota a breve dei fondi a lungo termine		2.499	2.276
Debiti tributari		84.740	49.457
Totale passività correnti		1.189.721	1.265.835
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		6.280.883	6.158.454

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	Note	31 Marzo	
		2009	2008
Ricavi da servizi		541.478	436.936
Vendita di prodotti		40.769	11.609
Totale ricavi	4	582.247	448.545
Materie prime, servizi ed altri costi		248.841	177.801
Personale		112.188	91.175
Ammortamenti e svalutazioni		83.510	68.445
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		(17.489)	(23.411)
Totale costi		427.050	314.010
Risultato Operativo	4	155.197	134.535
Interessi attivi		948	3.992
Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto		(273)	-
Altri proventi		504	528
Altri oneri		(1.100)	(635)
Utili (perdite) su cambi, nette	17	11.180	(11.081)
Interessi passivi	18	(42.096)	(42.671)
		<u>(30.837)</u>	<u>(49.867)</u>
Risultato prima delle imposte		124.360	84.668
Imposte sul reddito	19	38.551	29.236
Risultato di periodo		<u>85.809</u>	<u>55.432</u>
Attribuibile a:			
Quota di pertinenza del Gruppo		71.897	42.521
Quota di pertinenza di Terzi		13.912	12.911
		<u>85.809</u>	<u>55.432</u>
Utile (perdita) per azione/ADR			
Base - Risultato di periodo attribuibile alla quota di pertinenza del Gruppo		€ 0,48	€ 0,28
Diluito - Risultato di periodo attribuibile alla quota di pertinenza del Gruppo		€ 0,48	€ 0,28

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
 PROSPETTO DEL RISULTATO COMPLESSIVO**

(migliaia di euro)

Risultato netto del periodo

	31 Marzo	
	2009	2008
<i>Note</i>		
	85.809	55.432
Valore equo del tasso di interesse swap	2.614	(23.021)
Benefici (costi) fiscali	(1.026)	8.185
	1.588	(14.836)
Ammortamento proventi non riconosciuti sui tassi di interesse swap	(142)	(142)
Proventi (perdite) non riconosciuti sugli strumenti derivati	5.441	(1.568)
Benefici (costi) fiscali	(2.147)	302
	3.294	(1.266)
Perdita netta non riconosciuta sulle attività disponibili per la vendita	(13)	-
Transazioni in valuta estera	67.661	(115.364)
Benefici (costi) fiscali	(23.386)	16.067
	44.275	(99.297)
Altri componenti dell'utile (perdita) complessivo, al netto delle imposte	49.002	(115.541)
Utile (perdita) complessivo totale, al netto delle imposte	134.811	(60.109)
Attribuibile a:		
Quota di pertinenza del Gruppo	120.899	(73.020)
Quota di pertinenza di Terzi	13.912	12.911
	134.811	(60.109)

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
 (migliaia di euro)

	Note	31 Marzo	
		2009	2008
Attività operative			
Risultato prima delle imposte		124.360	84.668
Aggiustamento per riconciliare l'utile al lordo delle imposte con i flussi finanziari netti			
Ammortamenti ed impairment immobilizzazioni materiali	5, 6	59.702	50.804
Ammortamento ed impairment immobilizzazioni immateriali	8	23.859	17.685
Altri ammortamenti		(50)	(44)
Interessi attivi		(948)	(3.992)
Interessi passivi	18	42.096	42.671
Perdite (utili) su cambi non realizzate	17	(11.370)	10.423
Costi per pagamenti basati su azioni	20	3.768	2.777
Passività potenziali Brasile		-	15.680
Altro		1.664	1.275
Imposte sui redditi pagate		(8.874)	(3.526)
Flussi finanziari da attività operative prima di variazioni nel Capitale Circolante Netto		234.207	218.421
Variazione del Capitale Circolante Netto:			
Rimanenze		12.665	(27.106)
Crediti commerciali ed altri crediti		(15.393)	(139.183)
Debiti		(61.918)	12.298
Anticipi da clienti		(16.602)	3.094
Altre imposte		(7.092)	2.368
Altro		2.204	(7.017)
Flussi di cassa netti da attività operative		148.071	62.875
Attività d'investimento			
Acquisti di sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti		(37.588)	(29.520)
Acquisti di immobili, impianti e macchinari		(4.966)	(3.437)
Acquisizioni	3	(4.312)	(743)
Liquidità generata dalle acquisizioni	3	31	2.296
Passività potenziali		(2.356)	-
Altri investimenti		(1.317)	(2.813)
Acquisti di immobilizzazioni immateriali		(991)	(2.927)
Depositi rimborsabili su rendimento	3	780	1.345
Interessi attivi		931	4.034
Utili realizzati dalla copertura degli investimenti netti		5.686	-
Investimenti in Boss Media AB	27	-	(119.729)
Altro		(727)	300
Flussi finanziari netti da (impiegati in) attività d'investimento		(44.829)	(151.194)
Attività di finanziamento			
Interessi pagati		(84.201)	(80.416)
Pagamenti di debiti a lungo termine		(51.276)	(101)
Accensione (estinsione) finanziamenti a breve termine		(47.087)	37.875
Debiti a lungo termine		50.674	-
Sottoscrizione delle <i>stock options</i>		-	1.172
Altro		186	116
Flussi finanziari netti da (impiegati in) attività di finanziamento		(131.704)	(41.354)
Decremento netto delle disponibilità liquide		(28.462)	(129.673)
Effetto delle variazioni di cambio		(4.731)	(8.213)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ad inizio periodo		109.274	434.065
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	15	76.081	296.179

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Per i tre mesi chiusi al 31 Marzo 2009 (migliaia di euro)	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Totale	Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Azioni Proprie	Utili a nuovo	Altre Riserve (Nota 14)			
Saldo al 1° Gennaio 2009	152.287	1.139.071	(73.184)	95.647	295.174	1.608.995	58.428	1.667.423
Risultato di periodo	-	-	-	71.897	-	71.897	13.912	85.809
Altri componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	49.002	49.002	-	49.002
Totale risultato complessivo	-	-	-	71.897	49.002	120.899	13.912	134.811
Pagamenti basati su azioni (Nota 20)	-	-	-	-	3.768	3.768	-	3.768
Azioni assegnate per l'esercizio delle stock option	-	-	206	-	(206)	-	-	-
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	(43.560)	(43.560)
Opzioni put/call derivanti dalle acquisizioni	-	-	-	(323)	-	(323)	-	(323)
Saldo al 31 Marzo 2009	152.287	1.139.071	(72.978)	167.221	347.738	1.733.339	28.780	1.762.119

**GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
 PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**

Per i tre mesi chiusi al 31 Marzo 2008 (migliaia di euro)	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale Patrimonio Netto	
	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Azioni Proprie	Utili a nuovo	Altre Riserve (Nota 14)			Totale
Saldo al 1° Gennaio 2008	151.899	1.574.956	-	75.471	(114.277)	1.688.049	45.142	1.733.191
Risultato di periodo	-	-	-	42.521	-	42.521	12.911	55.432
Altri componenti del risultato complessivo	-	-	-	-	(115.541)	(115.541)	-	(115.541)
Totale risultato complessivo	-	-	-	42.521	(115.541)	(73.020)	12.911	(60.109)
Azioni assegnate per l'esercizio delle stock option	93	1.079	-	-	-	1.172	-	1.172
Pagamenti basati su azioni (Nota 20)	-	-	-	-	2.777	2.777	-	2.777
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-	(31.005)	(31.005)
Altri movimenti	-	-	-	215	(31)	184	-	184
Saldo al 31 Marzo 2008	151.992	1.576.035	-	118.207	(227.072)	1.619.162	27.048	1.646.210

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE****1. Informazioni societarie**

Lottomatica S.p.A. è uno degli operatori più importanti del mondo in termini di raccolta, e tramite la sua controllata GTECH Corporation, è un operatore leader di Lotterie ed un provider di soluzioni tecnologiche nel mercato globale. Il Gruppo opera nel mercato dei giochi altamente regolamentato, costituito da Lotterie online, tradizionali e istantanee, concorsi pronostici, scommesse a quota fissa e totalizzatore e apparecchi da intrattenimento. Le sue principali attività sono descritte nella Nota 4.

Nelle presenti Note Esplicative, il termine “Lottomatica” si riferisce a Lottomatica S.p.A., la capogruppo e le sue controllate, escluso GTECH il termine “GTECH” si riferisce a GTECH Holdings Corporation ed alle sue controllate, e i termini “Gruppo”, “noi”, “nostro/a/e/i” e “ci” si riferiscono a Lottomatica e a tutte le controllate incluse nel presente bilancio consolidato.

Lottomatica è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia e la cui sede legale è a Roma, in Viale del Campo Boario.

Il socio di Maggioranza di Lottomatica è De Agostini S.p.A., società che opera da circa un secolo nel settore dell’editoria, della comunicazione e dei servizi finanziari. Le azioni di Lottomatica sono negoziate presso la Borsa Italiana con il simbolo LTO. Inoltre, Lottomatica ha aderito al programma *Sponsored Level 1 American Depository Receipt* (ADR), la cui negoziazione avviene sul mercato *over-the-counter* (OTC) americano con il simbolo “LTTOY”.

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo per il periodo chiuso al 31 Marzo 2009 è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 Aprile 2009.

2.1 Criteri di redazione e principi contabili***Criteri di redazione***

Il resoconto intermedio di gestione relativo ai 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 è stato redatto in conformità all’*International Accounting Standards (“IAS”) 34 Interim Financial Reporting*. Il resoconto intermedio di gestione non comprende tutte le informazioni integrative richieste dai bilanci annuali assoggettati a revisione contabile, e dovrebbe essere letto unitamente al bilancio annuale di Lottomatica chiuso al 31 Dicembre 2008.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto in euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro (€/000) (fatta eccezione per le azioni e per i dati per azione) se non altrimenti indicato. I dati relativi ai 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009 non sono stati assoggettati a revisione contabile, mentre i dati relativi al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2008 sono stati assoggettati a revisione contabile. Il Gruppo presenta il rendiconto finanziario consolidato utilizzando il metodo indiretto.

La presentazione del resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009 è omogenea alla presentazione del bilancio annuale chiuso al 31 Dicembre 2008.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE*****Principi contabili significativi***

I principi contabili del Gruppo adottati nella preparazione del resoconto intermedio di gestione sono omogenei con quelli utilizzati nella preparazione del bilancio annuale del Gruppo chiuso al 31 Dicembre 2008, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), applicati al 1° Gennaio 2009, così come di seguito descritto.

L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul rendimento del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali e IAS 27 Bilancio consolidato e separato.

Le modifiche all'IFRS 1 consentono all'entità di determinare il "costo" delle partecipazioni in società collegate, controllate e joint venture in base allo IAS 27 o utilizzando il sostituto del costo (*deemed cost*). La modifica allo IAS 27 richiede che tutti i dividendi derivanti da controllate, collegate e joint venture siano rilevati a conto economico nel bilancio separato.

IFRS 2 (Rivisto) Pagamenti basati su azioni

L'emendamento all'IFRS 2 chiarisce la definizione di condizione di maturazione e prescrive il trattamento contabile di un piano che sia stato effettivamente cancellato.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa

Questo Standard richiede che vengano fornite Maggiori informazioni sulla misurazione del valore equo e sul rischio di liquidità.

IFRS 8 Segmenti operativi

Il principio sostituisce lo IAS 14 Informativa di settore e richiede un'informativa circa i settori d'operatività del Gruppo e sostituisce il requisito per determinare l'informativa di settore primario (area di business) e secondario (area geografica).

IAS 1 (Rivisto): Presentazione del bilancio

Questo Standard distingue variazioni delle quote di controllo e variazione degli interessi di minoranza. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve includere solo i dettagli relativi al patrimonio netto del gruppo, mentre le transazioni aventi per oggetto le interessenze di minoranze saranno evidenziate in un'unica riga. Inoltre, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo (*comprehensive income*): l'entità deve presentare tutti i componenti di conto economico alternativamente in un unico prospetto di conto economico complessivo o in due prospetti collegati, uno che mostra i componenti del risultato economico e un altro che mostra le componenti delle "altre voci di conto economico complessivo".

IAS 23 (Rivisto) Oneri finanziari

Il principio richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari, quando questi fanno riferimento a costi direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività qualificante.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE*****IAS 32 Strumenti Finanziari: Presentazione e IAS 1 Presentazione del Bilancio – Strumenti con opzioni a vendere e obbligazioni che insorgono in sede di liquidazione***

Le modifiche del principio prevedono un'eccezione, con ambito d'applicazione molto limitato, che consente di classificare opzioni a vendere e strumenti finanziari simili come strumenti di capitale se soddisfano specifici requisiti.

Miglioramenti agli IFRS

Nel mese di Maggio 2008, lo IASB ha iniziato il progetto di miglioramento degli IFRS, con l'obiettivo principale di rimuovere le incoerenze e chiarire determinate espressioni. Per ogni principio, esistono raccomandazioni diverse. Il Gruppo non ha ancora adottato le seguenti modifiche e ritiene che non avranno impatti significativi su bilancio e performance.

IAS 1 Presentazione del Bilancio

Le attività e passività classificate come detenute per la vendita in base allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: Riconoscimento e determinazione - non sono più automaticamente classificate nello stato patrimoniale come attività e passività correnti.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

Sostituzione del termine “al netto dei prezzi di vendita” con “valore equo meno costi di vendita”.

IAS 23 Oneri finanziari

Revisione della definizione di oneri finanziari in modo da sintetizzare in un'unica voce le due componenti degli “oneri finanziari”, i quali sono gli interessi passivi calcolati utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo, ai sensi dello IAS 39.

IAS 38 Attività immateriali – Spese pubblicitarie e di promozioni sono rilevate come costi sia quando il Gruppo ha il diritto ad accedere ai beni sia quando ha ricevuto i servizi. E' stato cancellato il riferimento alla presenza di una prova per supportare il metodo d'ammortamento delle attività immateriali ulteriore rispetto al metodo quote costanti.

I seguenti emendamenti agli Standard non hanno avuto effetti significativi sui principi contabili, posizione finanziaria o performance adottate dal Gruppo.

- ***IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informativa***
- ***IAS 8 Politiche contabili, Cambiamenti nelle stime contabili ed Errori***
- ***IAS 10 Eventi successivi al periodo di Reporting***
- ***IAS 18 Ricavi***
- ***IAS 19 Benefici ai dipendenti***
- ***IAS 20 Contabilizzazione di contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica***
- ***IAS 27 Bilancio consolidato e separato***
- ***IAS 28 Partecipazioni in società collegate***
- ***IAS 29 Informazioni contabili in economie***
- ***IAS 31 Partecipazioni in joint venture***
- ***IAS 34 Bilanci intermedi***

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

- **IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività**
- **IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione**
- **IAS 40 Investimenti immobiliari**

2.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La predisposizione del bilancio del Gruppo richiede al management di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che possono avere effetti sull'ammontare dei ricavi, costi, attività, passività, e l'indicazione di passività potenziali, alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza su queste ipotesi e stime potrebbe tradursi in risultati, che potrebbero richiedere un adeguamento sostanziale del valore contabile di tali attività e/o passività, rilevabili negli esercizi successivi.

Valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli Amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

Impegni da leasing finanziario e da leasing operativo

Il Gruppo detiene in locazione la struttura (terreno e fabbricato) che ospita la sede di GTECH a Providence (*world headquarter*), nel Rhode Island, Stati Uniti. Il Gruppo ha stabilito che il valore corrente dei canoni minimi futuri per il fabbricato è sostanzialmente pari alla totalità del valore equo relativo alla porzione di fabbricato del Gruppo e dunque tale porzione viene contabilizzata come leasing finanziario. Il Gruppo ha stabilito altresì che, dal momento che il titolo di proprietà del terreno non sarà mai trasferito al Gruppo, il terreno venga contabilizzato come leasing operativo.

Stime e ipotesi

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro ed altre importanti fonti d'incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori contabili delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione durevole di valore di sistemi, attrezzature ed altre attività relative a contratti

Il valore contabile di sistemi, attrezzature ed altre attività relative a contratti vengono sottoposti a verifica di *impairment* quando si determinano eventi o cambiamenti nelle condizioni che rendono il valore contabile non più recuperabile. Ciò richiede l'effettuazione di una stima da parte del management dei futuri flussi di cassa attesi dalle attività generatrici e la scelta anche di un adeguato tasso di sconto per calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Il valore dei sistemi, attrezzature e altri beni connessi a contratti/concessioni al 31 Marzo 2009 ed al 31 Dicembre 2008 era, rispettivamente, pari ad €761,8 milioni ed €758,7 milioni. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 5.

Riduzione durevole di valore dell'avviamento

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali riduzioni durevoli di valore con periodicità almeno annuale. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato. Al 31 Marzo 2009 ed al 31 Dicembre 2008 il valore

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

contabile dell'avviamento era, rispettivamente, pari ad €3,2 miliardi ed €3,1 miliardi. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 7.

Riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali

Il gruppo determina se le attività immateriali con vita utile indefinita sono soggette ad eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale. Ciò richiede l'effettuazione di una stima da parte del management dei futuri flussi di cassa attesi da tali attività e la scelta anche di un adeguato tasso di sconto per calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Al 31 Marzo 2009 ed al 31 Dicembre 2008 il valore contabile dell'avviamento era, rispettivamente, pari ad €864 milioni ed €853,1 milioni. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 8.

Pagamenti basati su azioni

Il Gruppo misura il costo delle transazioni con strumenti di capitale con i dipendenti facendo riferimento al valore equo degli strumenti alla data in cui sono stati assegnati. La determinazione del valore equo richiede l'individuazione del modello di valutazione per la concessione di strumenti azionari più appropriato, il quale dipende dai termini e condizioni dell'assegnazione. Questo richiede anche la determinazione dei dati più appropriati, comprese stime sull'aspettativa di vita dell'opzione, la volatilità e la resa dei dividendi.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza d'adequati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il valore contabile delle perdite fiscali riconosciute e non riconosciute al 31 Marzo 2009 ed al 31 Dicembre 2008 è stato, rispettivamente, di €45,4 milioni e di €3,7milioni.

3. Aggregazioni d'impresed e acquisizione di partecipazioni di minoranza

Acquisizioni nel corso del 2009

Le aggregazioni d'impresed del Gruppo avvenute nei primi 3 mesi del 2009 sono sintetizzate qui di seguito (valori in migliaia di euro):

	Topolino S.r.l.	Tuttosport (ramo d'azienda)	Altro	Totale
Costo d'acquisto monetario	3.524	500	288	4.312
Liquidità netta acquisita	(31)	-	-	(31)
Totale uscite monetarie nette	<u>3.493</u>	<u>500</u>	<u>288</u>	<u>4.281</u>

In data 7 Gennaio 2009, Lottomatica ha acquisito il 100% della partecipazione di Topolino S.r.l., società italiana che possiede e gestisce AWP in Italia, ad un prezzo d'acquisto pari ad €3,5 milioni.

In data 17 Marzo 2009, Lottomatica ha acquisito un ramo d'azienda di Tuttosport S.r.l. ("Tuttosport"), impresa italiana operativa nel settore delle scommesse sportive, ad un prezzo d'acquisto pari ad €0,5 milioni.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
Atronic

In data 31 Gennaio 2008, GTECH ha stipulato un accordo per l'acquisizione di una quota di controllo del 50% nel Gruppo Atronic ("Atronic") di proprietà di Paul e Michael Gauselmann (i "Gauselmann"). Il corrispettivo dell'acquisto pari ad €20 milioni era stato anticipatamente versato in un conto deposito a garanzia presso i legali di Atronic nel mese di Ottobre 2006. GTECH ha acquistato il restante 50% di Atronic con un esborso pari a circa €32 milioni pagato il 13 Maggio 2008. GTECH ha pagato €37,2 milioni ai Gauselmann per il completamento dell'acquisizione di Atronic iniziata nel mese di Gennaio 2008, incluso nella parte corrente dei debiti a lungo termine al 31 Gennaio 2008, data dell'acquisizione.

I valori equi provvisori delle attività e passività acquisite con Atronic sono sintetizzati di seguito (in migliaia di euro):

	<u>Fair Value</u>	<u>Valore Contabile</u>
Attività e passività identificabili alla data di acquisizione		
Sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti	18.317	16.003
Immobili, impianti e macchinari	13.156	12.738
Immobilizzazioni immateriali	37.120	4.299
Altre attività non correnti	3.622	3.622
Imposte differite attive	549	491
Attività correnti	<u>77.375</u>	<u>69.692</u>
Totale attività acquisite	150.139	106.845
Debiti a lungo termine, al netto delle passività correnti	80.084	80.084
Imposte differite passive	1.201	1.165
Fondi a lungo termine	1.085	1.085
Debiti a breve termine	11.499	11.499
Parte corrente dei debiti a lungo termine	43.040	43.626
Altre passività correnti	<u>39.507</u>	<u>40.828</u>
Totale passività acquisite	176.416	178.287
Fair value al netto delle passività acquisite	<u>(26.277)</u>	<u>(71.442)</u>
Avviamento derivante dall'acquisizione	44.812	
Pagamenti a garanzia del 2006 (a)	20.000	
Pagamenti in eccesso rispetto al fair value (a)	<u>14.710</u>	
Totale costo dell'acquisizione	<u>53.245</u>	
Avviamento derivante dall'acquisizione:		
Al 31 Marzo 2009	44.812	
Al 31 Dicembre 2008	<u>47.858</u>	
Variazioni dell'avviamento derivante dalla finanziamento dell'acquisizione	<u>(3.046)</u>	

(a) I pagamenti versati in garanzia nel 2006 e i pagamenti in eccesso rispetto al valore equo sono stati completamente compensati da un fondo iscritto a seguito dell'acquisizione di GTECH avvenuta il 29 Agosto 2006, risultante in un importo eccedente la passività stimata alla data d'acquisizione, pari ad €0,3 milioni, che è stato stornato a conto economico nella voce degli altri ricavi del conto economico consolidato al 31 Dicembre 2008.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE****4. Informativa di Settore**

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il Gruppo è attualmente operativo nei seguenti cinque settori di attività:

- *Lotterie* (tradizionali e istantanee) – fornitura e gestione di una gamma completa di servizi, tecnologia e prodotti per le Lotterie, istantanee e tradizionali autorizzate dallo Stato.
- *Scommesse Sportive* – fornitura e gestione di prodotti e servizi di vendita, anche attraverso internet, call center, televisione e tecnologia mobile, per le scommesse sportive a quota fissa, scommesse a totalizzatore, *live betting* e concorsi pronostici;
- *Soluzioni di Gioco* – fornitura e gestione di soluzioni, prodotti e servizi relativi alle videolotterie (“VLTs”) ed agli apparecchi da intrattenimento (“AWP”), nonché sistemi per VLTs per il mercato regolamentato dallo Stato, apparecchi da intrattenimento tradizionali e video, nonché sistemi per il mercato commerciale dei giochi.
- *Servizi Commerciali* - gestisce un elevato numero di transazioni commerciali non legate alle lotterie, comprende servizi quali la vendita di schede telefoniche, di biglietti, pagamento utenze, multe e tributi, nonché servizi di *processing* per terzi;
- *Giochi Interattivi* - prodotti e servizi d'intrattenimento multi-cannale incluso bingo, poker, casinò e c.d. *quick games*, e sistemi per la gestione d'informazione e transazioni *real-time* per il mercato delle scommesse sportive.

Il settore dei Giochi Interattivi è sostanzialmente composto dalle controllate Finsoft, Boss Media e St. Minver.

Le tabelle seguenti presentano i dati sui ricavi, sui risultati operativi e su talune informazioni di attività e passività relative ai settori di attività del Gruppo al 31 Marzo 2009 e 31 Marzo 2008. Tutte le informazioni in merito all'utile (perdita) operativo sono relative ad attività operative in continua evoluzione:

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
Per i 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2009

<i>(migliaia di euro)</i>	Ricavi da terzi	Ricavi intercompany	Totale Ricavi	Utile (Perdita) Operativo
Settore Operativo				
Lotterie	401.288	-	401.288	141.443
Scommesse Sportive	73.706	-	73.706	29.551
Soluzioni di Gioco	67.313	-	67.313	(2.763)
Servizi Commerciali	23.319	-	23.319	7.380
Interattivo	16.621	774	17.395	(763)
Non allocato (a)	-	-	-	(19.651)
Eliminazioni	-	(774)	(774)	-
	<u>582.247</u>	<u>-</u>	<u>582.247</u>	<u>155.197</u>

Per i 3 mesi chiusi al 31 Marzo 2008

<i>(migliaia di euro)</i>	Ricavi da terzi	Ricavi intercompany	Totale Ricavi	Utile (Perdita) Operativo
Settore Operativo				
Lotterie	359.252	-	359.252	144.501
Scommesse Sportive	32.667	-	32.667	4.885
Soluzioni di Gioco	34.535	-	34.535	(6.676)
Servizi Commerciali	19.561	-	19.561	8.326
Interattivo	2.530	-	2.530	(492)
Non allocato (a)	-	-	-	(16.009)
Eliminazioni	-	-	-	-
	<u>448.545</u>	<u>-</u>	<u>448.545</u>	<u>134.535</u>

(a) La perdita del settore "Non allocato" è determinata dalle spese generali, amministrative e societarie che riguardano il Gruppo nel suo complesso e che non possono essere direttamente attribuite o imputate ai singoli settori di business.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
5. Sistemi, attrezzature ed altre attività correlate a contratti

<i>(migliaia di euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Terminali e sistemi	Arredamento e Attrezzature	Contratti in corso	Totale
Valore contabile netto					
Saldo al 1° Gennaio 2009	18.370	613.380	47.427	79.540	758.717
Acquisizioni (Nota 3)	79	664	-	-	743
Incrementi	259	12.045	947	25.340	38.591
Ammortamenti ed impairment	(1.015)	(52.396)	(3.506)	-	(56.917)
Cessioni	-	(129)	(43)	(78)	(250)
Conversione valuta estera	20	19.344	908	4.977	25.249
Trasferimenti	-	48.783	2.858	(51.605)	36
Altro	-	(4.385)	(4)	-	(4.389)
Saldo al 31 Marzo 2009	<u>17.713</u>	<u>637.306</u>	<u>48.587</u>	<u>58.174</u>	<u>761.780</u>
Saldo al 1° Gennaio 2009					
Costo storico	34.640	1.220.551	76.387	79.540	1.411.118
Fondo Ammortamento	(16.270)	(607.171)	(28.960)	-	(652.401)
Valore contabile netto	<u>18.370</u>	<u>613.380</u>	<u>47.427</u>	<u>79.540</u>	<u>758.717</u>
Saldo al 31 Marzo 2009					
Costo storico	35.003	1.306.128	80.660	58.174	1.479.965
Fondo Ammortamento	(17.290)	(668.822)	(32.073)	-	(718.185)
Valore contabile netto	<u>17.713</u>	<u>637.306</u>	<u>48.587</u>	<u>58.174</u>	<u>761.780</u>

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
6. Immobili, impianti e macchinari

<i>(migliaia di euro)</i>	<u>Terreni e Fabbricati</u>	<u>Impianti e macchinari</u>	<u>Imm.ni in corso</u>	<u>Totale</u>
Valore contabile netto				
Saldo al 1° Gennaio 2009	31.304	32.097	22.622	86.023
Incrementi	-	1.083	3.883	4.966
Ammortamenti ed impairment	(403)	(2.382)	-	(2.785)
Cessioni	(15)	(83)	-	(98)
Conversione valuta estera	1.209	1.278	949	3.436
Trasferimenti	-	(3)	(33)	(36)
Altro	-	(11)	-	(11)
Saldo al 31 Marzo 2009	<u>32.095</u>	<u>31.979</u>	<u>27.421</u>	<u>91.495</u>
Saldo al 1° Gennaio 2009				
Costo storico	35.842	50.881	22.622	109.345
Fondo Ammortamento	(4.538)	(18.784)	-	(23.322)
Valore contabile netto	<u>31.304</u>	<u>32.097</u>	<u>22.622</u>	<u>86.023</u>
Saldo al 31 Marzo 2009				
Costo storico	37.215	53.742	27.421	118.378
Fondo Ammortamento	(5.120)	(21.763)	-	(26.883)
Valore contabile netto	<u>32.095</u>	<u>31.979</u>	<u>27.421</u>	<u>91.495</u>

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
7. Avviamento

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Saldo all'inizio del periodo	3.086.297	2.793.186
Acquisizioni (Nota 3):		
Boss Media	-	96.124
Atronic	-	47.858
Toto Carovigno	-	33.625
St. Minver	-	23.960
Royal Gold	-	16.065
Altro	3.396	14.012
	<u>3.396</u>	<u>231.644</u>
Aggiustamenti:		
Conversione valuta estera	104.149	107.550
Revisione nel fair value delle attività e passività acquisite di Atronic	(3.915)	-
Revisione nel fair value delle altre attività e passività acquisite	(791)	-
Variazioni successive nel fair value delle passività potenziali	(2.804)	2.267
Investimento in CLS-GTECH	-	367
Impairment	869	(48.717)
	<u>97.508</u>	<u>61.467</u>
Saldo a fine periodo	<u><u>3.187.201</u></u>	<u><u>3.086.297</u></u>

L'avviamento registrato nei primi 3 mesi del 2009, pari ad €3,4 milioni, è dovuto alle acquisizioni di Topolino e del ramo d'azienda di Tuttosport avvenute rispettivamente il 7 Gennaio 2009 e il 17 Marzo 2009 (per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota 3). L'avviamento relativo alle suddette acquisizioni è provvisorio in quanto calcolato in base a stime ed ipotesi preliminari. Cambiamenti nel valore equo, che potrebbero essere significativi, verranno contabilizzate quando il Gruppo riceverà le informazioni finali, comprese valutazioni ed altre analisi, ma non oltre un anno dalle rispettive date di acquisizione.

La revisione del valore equo delle attività e passività di Atronic e le rettifiche di perdite di valore pari ad €0,9 milioni sono dovute al perfezionamento contabile dell'acquisizione di Atronic avvenuto nel mese di Gennaio 2009.

L'avviamento relativo alle acquisizioni di Toto Carovigno e Royal Gold è stato calcolato in base a stime ed ipotesi preliminari di carattere previsionale. Cambiamenti nel valore equo, che potrebbero essere significativi, verranno contabilizzate quando il Gruppo riceverà le informazioni finali, comprese valutazioni ed altre analisi, ma non oltre, rispettivamente, il 28 Agosto 2009 e il 5 Dicembre 2009. L'avviamento relativo all'acquisizione di St. Minver è provvisorio ed il costo dell'acquisizione include importi legati ad eventi successivi da definire (per ulteriori informazioni si rinvia alla Nota 32).

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, nel corso del quarto trimestre che chiude al 31 Dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore. La perdita derivante dall'impairment dell'avviamento per il 2008, pari ad €48,7 milioni, è imputabile al settore Soluzioni di Gioco.

8. Immobilizzazioni immateriali nette

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Saldo all'inizio del periodo	853.146	740.613
Immobilizzazioni immateriali acquisite durante l'esercizio:		
Acquisti relativi alle aggregazioni aziendali:		
Contratti clienti	-	64.811
Marchi	-	26.715
PC software capitalizzati	-	30.559
Reti	-	19.360
Licenze	-	1.387
Altro	-	1.235
	-	144.067
Altre immobilizzazioni immateriali acquisite:		
Brevetti	645	7.420
Diritti su Scommesse Sportive e Scommesse su Corse Ippiche	194	5.105
Concessioni e licenze	-	2.572
Altro	-	3.342
	839	18.439
Totale immobilizzazioni immateriali acquisiti	839	162.506
Conversione valuta estera	31.701	24.068
Revisione del fair value delle attività e passività acquisite	3.036	-
Contratti clienti - CLS-GTECH	-	15.250
Ammortamenti ed impairment	(24.728)	(89.291)
Saldo alla fine del periodo	863.994	853.146

La revisione del valore equo delle attività e passività acquisite è dovuto principalmente al perfezionamento contabile dell'acquisizione di Atronic a Gennaio 2009. Per ulteriori informazioni si rinvia alle Note 3 e 7.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite attraverso aggregazioni aziendali nel 2008 sono dovute principalmente alle acquisizioni di Atronic, Boss Media, St. Minver e Toto Carovigno. Al 31 Marzo 2009, la differenza tra il costo dell'acquisizione di Royal Gold ed il valore equo delle sue attività e passività è stata interamente allocata come avviamento, in attesa di ricevere ulteriori informazioni e valutazioni.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

Le immobilizzazioni immateriali relative all'acquisizione di Toto Carovigno sono su base previsionale, poichè calcolate in base ad assunzioni e stime preliminari. Cambiamenti significativi nel valore equo, saranno contabilizzati quando il Gruppo riceverà le informazioni finali, incluse valutazioni peritali ed altre analisi, ma non oltre il 28 Agosto 2009.

9. Altre attività (non correnti e correnti)

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
	<u> </u>	<u> </u>
Altre attività non correnti		
Crediti vs clienti a lungo termine	8.447	8.971
Attività differite a lungo termine	3.939	-
Depositi	3.504	3.235
Anticipi a fornitori	2.824	2.725
Quota di attività non correnti di joint venture	2.008	1.974
Crediti per contratti di Leasing	1.749	1.842
Altro	2.315	2.633
	<u>24.786</u>	<u>21.380</u>
	<u> </u>	<u> </u>
	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
	<u> </u>	<u> </u>
Altre attività correnti		
Altri crediti	27.297	26.263
Crediti per imposte sul valore aggiunto	18.117	15.043
Anticipi a fornitori	13.941	10.048
Altri crediti tributari	10.545	10.239
Quota di attività correnti di joint ventures	2.616	1.416
Altro	2.039	2.151
	<u>74.555</u>	<u>65.160</u>
	<u> </u>	<u> </u>

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
10. Rimanenze

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Materie prime	28.123	28.419
Semilavorati	45.246	50.633
Prodotti finiti	47.657	50.508
	<u>121.026</u>	<u>129.560</u>

11. Crediti commerciali ed altri crediti

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Crediti Commerciali	490.969	445.111
Crediti verso Ricevitori	296.000	325.139
Crediti verso Parti Correlate	3.102	2.689
Crediti per contratti di Leasing	695	656
	<u>790.766</u>	<u>773.595</u>

La voce Crediti verso Ricevitori include quanto dovuto da tabaccai, bar, stazioni di servizio, edicole e punti ristoro sulle autostrade dove Lottomatica fornisce servizi d'elaborazione da terzi relativamente alla rete di servizi commerciali. Le voci Crediti verso Ricevitori e Crediti Commerciali non sono fruttiferi d'interessi.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

12. Posizione Finanziaria netta consolidata

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Cassa	430	392
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>75.651</u>	<u>108.882</u>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.081	109.274
Crediti finanziari a breve termine	17.278	20.288
Dividendi deliberati per quote di competenza di terzi	43.560	-
Debiti a breve termine	14.143	60.848
Prestito Obbligazionario <i>Hybrid</i>	-	46.491
Altro	<u>34.766</u>	<u>27.359</u>
Debiti finanziari a breve termine	92.469	134.698
Indebitamento (liquidità) netto a breve termine	(890)	5.136
<i>Senior Credit Facility</i> GTech	1.472.983	1.359.888
Prestito Obbligazionario <i>Hybrid</i>	731.189	730.525
<i>Term Loan Facility</i> Lottomatica	353.691	353.354
Swap sui tassi d'interesse	75.110	73.740
Debito Atronic	68.755	69.793
<i>Senior Credit Revolving Facility</i> Lottomatica	-	50.000
Altro	<u>64.620</u>	<u>71.106</u>
Indebitamento a lungo termine	2.766.348	2.708.406
Posizione finanziaria netta	<u>2.765.458</u>	<u>2.713.542</u>
Indebitamento totale incluso nella posizione finanziaria netta	<u>2.665.333</u>	<u>2.695.759</u>

13. Attività non correnti disponibili per la vendita

Nel mese di Agosto 2008, il Gruppo ha classificato come disponibili per la vendita alcuni *asset* nello Stato dell'Arizona legati all'acquisizione di Atronic (segmento delle Soluzioni di Gioco). La vendita di tale proprietà si prevede che avvenga entro Agosto 2009. Le attività più significative disponibili per la vendita sono le seguenti:

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Fabbricati	3.957	5.360
Terreni	3.499	4.668
	<u>7.456</u>	<u>10.028</u>
Conversioni in valuta estera	241	-
Impairment attività	-	(2.572)
Attività non correnti disponibili per la vendita	<u>7.697</u>	<u>7.456</u>

Il Gruppo ha registrato una perdita di valore pari ad €2,6 milioni (€1,6 milioni al netto dei benefici fiscali) dovuto alla rivalutazione del valore equo meno i costi dovuti dalla vendita della proprietà nel quarto trimestre 2008.

14. Altre Riserve

<i>(migliaia di euro)</i>	Riserva Legale	Riserva Stock Options e Restricted Stock	Riserva per Pagamenti basati su azioni	Riserva Ex Art 2349	Riserva Utili/(perdite) non realizzate	Riserva di conversione	Riserva di Azioni Proprie	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2009	30.380	34.066	26.540	1.834	(43.987)	(135.755)	382.096	295.174
Fair value dello <i>swap</i> sui tassi d'interesse	-	-	-	-	1.588	-	-	1.588
Ammortamento dell'utile non riconosciuto da <i>swap</i> su tassi d'interesse	-	-	-	-	(142)	-	-	(142)
Utili netti non riconosciuti sugli strumenti derivati	-	-	-	-	3.294	-	-	3.294
Utili netti non riconosciuti sugli investimenti disponibili per la vendita	-	-	-	-	(13)	-	-	(13)
Conversioni in valuta estera	-	-	-	-	-	44.275	-	44.275
Pagamenti basati su azioni	-	-	3.768	-	-	-	-	3.768
Aumenti di capitale per effetto dei piani stock	-	(88)	(118)	-	-	-	-	(206)
Saldo al 31 Marzo 2009	<u>30.380</u>	<u>33.978</u>	<u>30.190</u>	<u>1.834</u>	<u>(39.260)</u>	<u>(91.480)</u>	<u>382.096</u>	<u>347.738</u>

<i>(migliaia di euro)</i>	Riserva Legale	Riserva Stock Options e Restricted Stock	Riserva per Pagamenti basati su azioni	Riserva Ex Art 2349	Riserva Utili/(perdite) non realizzate	Riserva di conversione	Totale
Saldo al 1° Gennaio 2008	30.303	25.536	22.034	1.989	(4.187)	(189.952)	(114.277)
Fair value dello <i>swap</i> sui tassi d'interesse	-	-	-	-	(14.836)	-	(14.836)
Ammortamento dell'utile non riconosciuto da <i>swap</i> su tassi d'interesse	-	-	-	-	(142)	-	(142)
Perdite nette non riconosciute sugli strumenti derivati	-	-	-	-	(1.266)	-	(1.266)
Conversioni in valuta estera	-	-	-	-	-	(99.297)	(99.297)
Pagamenti basati su azioni	-	-	2.777	-	-	-	2.777
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 Marzo 2008	<u>30.303</u>	<u>25.536</u>	<u>24.811</u>	<u>1.989</u>	<u>(20.431)</u>	<u>(289.249)</u>	<u>(227.041)</u>

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
15. Debiti

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Debiti a lungo termine, al netto della quota corrente		
Senior Credit Facility GTECH	1.472.983	1.359.888
Prestito Obbligazionario Hybrid	731.189	730.525
Long Term Facility Lottomatica	353.691	353.354
Senior Credit Revolving Facility Lottomatica	-	50.000
Altro	68.850	69.893
	<u>2.626.713</u>	<u>2.563.660</u>
Quota a lungo dei debiti a lungo termine sulle joint venture	10.367	10.142
	<u>2.637.080</u>	<u>2.573.802</u>
Debiti a breve termine		
Debiti a breve termine	12.723	59.866
Quota dei debiti a breve sulle joint venture	1.420	982
	<u>14.143</u>	<u>60.848</u>
Quota a breve dei debiti a lungo termine		
Senior Credit Revolving Facility Lottomatica	1.314	95
Long Term Facility Lottomatica	449	601
Senior Credit Facility GTECH	120	2.565
Prestito Obbligazionario Hybrid	-	46.491
Altro	10.381	9.461
	<u>12.264</u>	<u>55.952</u>
Quota a breve dei debiti a lungo termine sulle joint venture	1.846	1.896
	<u>14.110</u>	<u>57.848</u>
Totale indebitamento	<u>2.665.333</u>	<u>2.692.498</u>

Senior Credit Facility GTECH

Nel mese di Maggio 2006, in relazione all'acquisizione di GTECH Holdings Corporation, Gold Acquisition Corp., società controllata al 100% direttamente ed indirettamente da Lottomatica, ha sottoscritto un contratto di *Senior Credit Facility* non garantito per US\$2,76 miliardi con scadenza al 29 Agosto 2012. Il *Senior Credit Facility* non è assistito da garanzie e non è subordinato, ed è totalmente ed incondizionatamente garantito da Lottomatica, GTECH Holdings Corporation (nota in precedenza come Gold Holding Co.), GTECH Rhode Island Corporation, e Lottomatica International Hungary Kft. (GTECH Holdings Corporation, GTECH Rhode Island Corporation, e Lottomatica Hungary sono successivamente definiti come "Altri garanti"). Nel mese di Maggio 2008, il *Senior Credit Facility* di GTECH è stato modificato per convertire US\$250 milioni di linea di credito a garanzia (*guaranty facility*) in una linea di credito revolving (*revolving facility*).

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

 Il *Senior Credit Facility* GTECH è composto come segue (in migliaia di US\$):

	Importi disponibili		Utilizzati al 31 Marzo 2009
	al 31 Dicembre 2008	al 31 Marzo 2009	
Tranche A	1.310.950	1.310.950	1.310.950
Tranche B	421.650	421.650	421.650
Revolver A	250.000	250.000	170.000
Revolver B	250.000	250.000	76.093
	<u>2.232.600</u>	<u>2.232.600</u>	<u>1.978.693</u>

 Il contratto di *Senior Credit Facility* prevede che GTECH rimborsi la Tranche A e la Tranche B secondo il seguente schema (migliaia di US\$):

2010	\$42.600
2011	\$210.000
2012	\$1.480.000
Totale	<u>\$1.732.600</u>

Gli interessi sono generalmente pagabili con rate trimestrali posticipate al tasso Libor più uno spread basato sul rapporto tra il debito netto totale consolidato e l'Ebitda ed il rating del debito senior a lungo termine non garantito del Gruppo. Il Gruppo è tenuto a pagare un'ulteriore commissione pari allo 0,24% annuo della linea di credito non utilizzata della Revolver A e B.

 Il *Senior Credit Facility* prevede clausole e condizioni restrittive relative al mantenimento di determinati indici finanziari, limitazioni sulle spese per investimenti ed acquisizioni, e limitazioni sul pagamento dei dividendi. La violazione di tali clausole può avere come risultato il pagamento immediato dell'intera somma capitale, dietro richiesta scritta. Al 31 Marzo 2009 ed al 31 Dicembre 2008, tutte le clausole e le condizioni restrittive erano pienamente rispettate.

 I costi relativi all'emissione del *Senior Credit Facility* vengono ammortizzati in 6 anni a partire dal mese di Settembre 2006.

Prestito Obbligazionario (Hybrid)

 Nel mese di Maggio 2006, Lottomatica ha emesso un prestito obbligazionario del valore nominale €750 milioni (*hybrid*) caratterizzato dal possibile differimento del pagamento degli interessi e con scadenza Marzo 2066.

 L'*Hybrid* è caratterizzato da un tasso d'interesse fisso dell'8,25% pagabile annualmente fino al 31 Marzo 2016; successivamente, verrà riconosciuto un tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 6 mesi +505 punti base, pagabile semestralmente. All'*Hybrid* è stato assegnato un *rating* pari a BB e Ba3 da parte, rispettivamente, di *Standard & Poor's Rating Service* e *Moody's Investors Service Limited*. Il prestito obbligazionario è quotato alla Borsa Valori del Lussemburgo.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

L'*Hybrid* può essere rimborsato anticipatamente al suo valore nominale dopo il 31 Marzo 2016, qualora intervengano determinati eventi rilevanti dal punto di vista fiscale, tramite asta, per liquidazione in contanti o qualora si verifichino eventi relativi al cambio di controllo societario.

I costi relativi all'emissione del prestito obbligazionario (*Hybrid*) vengono ammortizzati in 10 anni a partire dal mese di Maggio 2006.

Il prestito obbligazionario consente a Lottomatica l'opzione di differire i pagamenti degli interessi. Nel caso in cui il rapporto di copertura interessi (come definito nel Prospetto Informativo ed alle condizioni previste nello stesso) sia inferiore al livello predefinito, Lottomatica dovrà prorogare il pagamento degli interessi. Tale pagamento potrà avvenire in contanti o tramite aumento di capitale.

I termini dell'*Hybrid* prevedono che Lottomatica autorizzi l'emissione di azioni ordinarie in conformità alla delibera approvata dall'Assemblea degli Azionisti. Ad ogni Assemblea Ordinaria annuale, il valore delle azioni ordinarie di cui è autorizzata l'emissione deve essere pari al controvalore del pagamento della cedola dovuta nei 2 anni successivi. Al 31 Dicembre 2008, è stata data autorizzazione all'emissione di capitale fino ad €170 milioni. Il pagamento della cedola relativo ai 2 anni successivi è pari a circa €124 milioni.

Long Term Facility Lottomatica

Nel mese di Dicembre 2008, Lottomatica ha stipulato un contratto per una *Long Term Facility* non assistita da garanzie di €360 milioni con un sindacato di istituzioni finanziarie. La *Term Loan Facility* scade il 10 Novembre 2013. La *Long Term Facility* non è assistita da garanzia e il suo rimborso non è subordinato al rimborso preventivo di altri crediti, ed è garantita per intero ed incondizionatamente da GTECH e dagli Altri garanti.

Il contratto della *Term Loan Facility* prevede che Lottomatica effettui rimborsi secondo il seguente schema (migliaia di euro):

2011	€ 132.000
2012	€ 132.000
2013	€ 96.000
Totale	<u>€ 360.000</u>

Gli interessi sul finanziamento sono pagabili posticipatamente, con cadenza trimestrale o semestrale, a tassi determinati sulla base del parametro Euribor, cui va aggiunto un margine che varia in funzione del rapporto tra debito netto totale ed Ebitda (risultato prima di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni) e sulla base del *rating* del debito non garantito a lungo termine.

La *Term Loan Facility* prevede clausole e condizioni restrittive relative al mantenimento di determinati indici finanziari, limitazioni sulle spese per investimenti ed acquisizioni, e limitazioni sul pagamento dei dividendi. La violazione di tali clausole può avere come risultato il pagamento immediato dell'intera somma capitale, in seguito a richiesta scritta. Al 31 Marzo 2009 e al 31 Dicembre 2008, tutte le clausole e le condizioni restrittive erano pienamente rispettate.

I costi associati all'emissione della *Term Loan Facility* saranno ammortizzati per un periodo di circa 5 anni, a partire dal mese di Novembre 2008.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Al 31 Marzo 2009 sono esposti €360 milioni di debito come *Term Loan Facility*.

Senior Credit Revolving Facility

Nel mese di Maggio 2008, Lottomatica ha stipulato un contratto per una *Senior Credit Revolving Facility* non assistita da garanzie con un pool di 13 banche (*LTO Revolving Credit Facility*, di seguito “*Revolving*”) per un importo pari ad €300 milioni. La *Revolving* scade il 29 Agosto 2012. La *Revolving* non è assistita da garanzie e il suo rimborso non è subordinato al rimborso preventivo di altri crediti, ed è garantita per intero ed incondizionatamente da GTECH e dagli Altri garanti.

Gli interessi sul finanziamento sono pagabili posticipatamente, con cadenza mensile, a tassi determinati sulla base del parametro Euribor, cui va aggiunto un margine che varia in funzione del rapporto tra debito netto totale ed Ebitda e sulla base del *rating* del debito non garantito a lungo termine. Il Gruppo è tenuto a pagare un’ulteriore commissione pari allo 0,36% annuo della parte di linea di credito non utilizzata.

La *Revolving* prevede clausole e condizioni restrittive relative al mantenimento di determinati indici finanziari, limitazioni sulle spese per investimenti ed acquisizioni, e limitazioni sul pagamento dei dividendi. La violazione di tali clausole può avere come risultato il pagamento immediato dell’intera somma capitale, in seguito a richiesta scritta. Al 31 Marzo 2009 e al 31 Dicembre 2008, tutte le clausole e le condizioni restrittive erano pienamente rispettate.

I costi associati all’emissione della *Revolving* sono ammortizzati per un periodo di circa 4 anni, a partire dal mese di Maggio 2008.

Altro

Fanno riferimento al debito associato all’acquisizione di Atronic, avvenuta il 31 Gennaio 2008.

Lettere di credito

Nell’ambito di alcuni contratti con i clienti, è richiesto al Gruppo di emettere lettere di credito a garanzia delle proprie performance nei confronti dei clienti stessi. Al 31 Marzo 2009, sono state emesse €440,2 milioni di lettere di credito con un costo medio ponderato annuo totale pari allo 0,64%.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
16. Altre passività (non correnti e correnti)

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Altre passività non correnti		
Risconti passivi	20.833	18.321
Passività potenziali relative all'acquisizione di GTECH	15.546	15.169
Fondo TFR	7.772	7.755
Altro	6.574	7.094
	<u>50.725</u>	<u>48.339</u>

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo 2009	31 Dicembre 2008
Altre passività correnti		
Ratei passivi	71.975	71.403
Compensi personale	60.609	49.956
Altre imposte (diverse dalle imposte sul reddito)	55.522	58.872
Risconti passivi	51.457	53.619
Anticipi da clienti	22.597	36.726
Fattorazioni anticipate	5.301	7.383
Altro	611	792
	<u>268.072</u>	<u>278.751</u>

17. Utili/(Perdite) su cambi

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Marzo	
	2009	2008
Perdite su cambi realizzate	(190)	(658)
Utili (perdite) su cambi non realizzate	11.370	(10.423)
	<u>11.180</u>	<u>(11.081)</u>

Utili/(perdite) su cambi non realizzate

Nel corso del 2007 in relazione alla vendita di PolCard S.A. a First Data, la controllata polacca di GTECH, GTECH Polska Sp.z.o.o., evidenziava debiti pari a zloty polacchi 255,6 milioni nei confronti di GTECH Global Services Corporation Limited, la quale ha il dollaro USA come valuta funzionale. Il prestito è rimborsabile al tasso d'interesse di mercato ed è rimborsabile il 31 Luglio 2009. Gli utili/(perdite) su cambi non realizzati, rispettivamente nei primi 3 mesi del 2009 e 2008, includono sia utili non realizzati pari ad €10,3 milioni e perdite non realizzate pari ad €7,5 milioni sostenuti dal suddetto prestito sia gli effetti del rafforzamento dello zloty polacco rispetto al dollaro USA.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
18. Interessi passivi

Gli interessi passivi sono relativi ai seguenti finanziamenti:

(migliaia di euro)	31 Marzo	
	2009	2008
Prestito obbligazionario Hybrid	(16.049)	(16.048)
Senior Credit Facility GTECH	(15.798)	(18.986)
Senior e Term Loan Facility Lottomatica	(4.920)	-
Prestito obbligazionario al 4,80%	-	(4.440)
Altro	(5.329)	(3.197)
	<u>(42.096)</u>	<u>(42.671)</u>

Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 15.

19. Imposte sul reddito

Le principali componenti delle imposte di periodo del Gruppo sono rappresentate come segue:

(migliaia di euro)	31 Marzo	
	2009	2008
Correnti		
Italia	43.088	37.944
Esteri	5.219	2.265
Totale imposte correnti	<u>48.307</u>	<u>40.209</u>
Differite		
Italia	(10.542)	(2.832)
Esteri	786	(8.141)
Totale imposte differite	<u>(9.756)</u>	<u>(10.973)</u>
Totale imposte	<u>38.551</u>	<u>29.236</u>

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
20. Pagamenti basati su azioni

Il costo delle operazioni regolate con titoli, derivanti da piani di retribuzione basati sul pagamento in azioni, sono le seguenti:

	31 Marzo	
	2009	2008
<i>(migliaia di euro)</i>		
Pagamenti basati su azioni con strumenti di capitale	3.768	2.777
Pagamenti basati su azioni in contanti	-	-
	<u>3.768</u>	<u>2.777</u>

21. Rapporti con parti correlate

	31 Marzo	31 Dicembre
<i>(migliaia di euro)</i>	2009	2008
Debiti Commerciali		
Gruppo De Agostini	<u>26.603</u>	<u>24.903</u>

Il Gruppo De Agostini comprende De Agostini S.p.A (“De Agostini”), azionista di Maggioranza di Lottomatica, e De Agostini Editore S.p.A (“Editore”), una controllata di De Agostini.

22. Vertenze Legali
Attività italiane di Lottomatica
1. Concessione Gioco del Lotto - Arbitrato Lottomatica/AAMS, Ricorso Stanley International Betting Limited, Ricorso Sisal

Lottomatica, avvalendosi della clausola arbitrale prevista dall’art. 30 della Concessione del Lotto, proponeva domanda d’arbitrato finalizzata all’accertamento del termine iniziale di decorrenza della suddetta Concessione. Lottomatica chiedeva al Collegio Arbitrale di voler accertare e dichiarare che il citato termine fosse l’8 Giugno 1998 (data in cui la Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione Europea di Bruxelles aveva dato comunicazione dell’avvenuta archiviazione della procedura d’infrazione 91/0619) e che, di conseguenza, la scadenza finale della Concessione del Lotto fosse l’8 Giugno 2016.

A tale conclusione Lottomatica giungeva in virtù del fatto che lo stesso D.M. 8 Novembre 1993 prevedeva che l’esecutività della Concessione era subordinata alla condizione che la Commissione UE la ritenesse non in contrasto con le prescrizione del Trattato di Roma.

Il Collegio accoglieva la richiesta di Lottomatica, con lodo depositato in data 1° Agosto 2005.

Il lodo arbitrale è stato impugnato dall’AAMS, innanzi alla Corte d’Appello di Roma, ai sensi dell’art. 828 c.p.c., con atto notificato presso il difensore in data 15 Dicembre 2005 e presso Lottomatica in data 30 Dicembre 2005. La prima udienza si è tenuta il 20 Aprile 2006 ed era stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 28 Gennaio 2010, tuttavia a seguito dell’istanza di anticipazione depositata dall’Avvocatura di Stato, per conto di AAMS, in data 18 Gennaio 2008, in accoglimento della stessa, la Corte d’Appello disponeva l’anticipazione dell’udienza al 15 Gennaio 2009.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

All'udienza del 20 Aprile, Lottomatica non si era costituita per non sanare il vizio della notifica dell'atto. L'impugnazione, infatti, era stata notificata in termini presso il difensore e, fuori termine, alla Società. Tale decisione è stata assunta sulla scorta del parere reso dal legale che assiste la Società, nel quale è stato anche messo in luce che Lottomatica, comunque, non avrebbe perso alcuna eccezione o difesa per la mancata costituzione.

All'udienza del 15 Gennaio 2009 Lottomatica si è ritualmente costituita eccependo in via preliminare la nullità della notifica e richiedendo altresì la sospensione del giudizio stante la pendenza dei giudizi amministrativi davanti al TAR di cui infra; nel merito, l'infondatezza dell'impugnativa.

La Corte d'Appello rinviava la causa al 2 Luglio 2009 per la precisazione delle conclusioni.

In data 18 Giugno 2007 la società Stanley International Betting Limited notificava ad AAMS ed a Lottomatica ricorso dinanzi al TAR del Lazio chiedendo l'annullamento e/o la disapplicazione degli atti di concessione del Gioco del Lotto, nonché della nota del 19 Aprile 2007 con la quale AAMS stessa aveva rigettato l'istanza della società ricorrente di co-gestione del servizio del Gioco del Lotto stesso sul presupposto che risulta tuttora vigente la Concessione in favore di Lottomatica, che, peraltro, ha provveduto a costituirsi ad opponendum nel giudizio in parola. Il TAR non ha ancora fissato la data dell'udienza di discussione

A parere dei legali che assistono la Società l'impugnazione promossa da Stanley risulta essere infondata.

In data 13 Luglio 2007 Sisal notificava ad AAMS ed a Lottomatica, ricorso ex art. 25 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, dinanzi al TAR del Lazio per l'accertamento del proprio diritto all'accesso ai documenti relativi all'assegnazione della Concessione del Lotto, delle successive proroghe e/o rinnovi, del lodo arbitrale AAMS - Lottomatica e della corrispondenza intercorsa tra AAMS stessa e la Commissione Europea.

SISAL sosteneva di aver appreso solo nei mesi precedenti dell'esistenza del lodo arbitrale che aveva stabilito la scadenza della Concessione del Lotto in favore di Lottomatica al 2016 e di avere quindi presentato ad AAMS in data 11 Maggio 2007 una formale domanda d'accesso volta al rilascio delle copie dei documenti su menzionati.

Tale domanda non veniva riscontrata da AAMS.

Lottomatica regolarmente si costituiva e partecipava all'udienza del 10 Ottobre 2007, nella quale Sisal dichiarava che era venuto meno il suo interesse a coltivare il ricorso a seguito di altra impugnativa che aveva in corso di notifica.

In data 12 Ottobre 2007 la Sisal stessa notificava ad AAMS e Lottomatica ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota del 9 Luglio 2007 con cui AAMS aveva disatteso la manifestazione di interesse formulata dalla ricorrente per la concessione relativa alla gestione del Gioco del Lotto; nonché per ogni atto anteriore, conseguente ovvero comunque coordinato e/o connesso alla nota AAMS su citata ed in particolare del D.M. 17 Marzo 1993 e successivo atto di proroga. Stanley interveniva ad adiuvandum di Sisal nel procedimento de quo. Lottomatica si è costituita nel giudizio con apposita memoria. Ad oggi, non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

La Seconda Sezione del TAR del Lazio, inaudita altera parte, con ordinanza del 19 Novembre 2007, intimava all'AAMS di depositare entro 60 giorni i documenti relativi all'assegnazione della Concessione del Lotto. In particolare, l'AAMS depositava: gli atti d'assegnazione e rinnovo e/o proroga della Concessione alla Società controinteressata; la copia del lodo arbitrale pronunciato tra AAMS e la società Lottomatica; gli atti della Comunità Europea relativi alla questione di causa.

A parere dei legali di Lottomatica l'impugnativa proposta da Sisal risulta infondata.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE****2. Contenzioso Ticket One S.p.A.**

Il 12 Agosto 2003 la società Ticket One S.p.A., operante nel settore dei servizi ed in particolare in quello della biglietteria, promuoveva nei confronti di Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi, innanzi al TAR del Lazio, un giudizio volto ad ottenere, tra l'altro, l'accertamento dell'obbligo di Lottomatica di mettere a disposizione la propria rete a favore di soggetti terzi, alle medesime condizioni praticate nei confronti della controllata Lottomatica Italia Servizi.

Precedentemente alla notifica del citato ricorso, con nota del 12 mMarzo 2003 la società Ticket One aveva formalizzato in via stragiudiziale la propria richiesta di avere a disposizione la rete telematica di Lottomatica. Lottomatica riscontrava la menzionata nota della Ticket One respingendo le richieste da questa avanzate.

In data 3 Dicembre 2003 Ticket One notificava un atto di citazione anche in sede civile davanti al Tribunale Civile di Roma, ripetendo sostanzialmente le medesime pretese formulate in sede amministrativa. La Ticket One richiedeva inoltre, per pretesa concorrenza sleale, un risarcimento di €10 milioni per illegittimo uso della rete da parte di Lottomatica e di Lottomatica Italia Servizi, oltre all'inibitoria al compimento di qualsiasi ulteriore atto di concorrenza sleale, ed in subordine, la messa a disposizione della rete.

Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi procedevano alla rituale costituzione in entrambi i giudizi e, in considerazione della proposizione da parte di Ticket One delle medesime domande dinanzi a due giudici diversi, proponevano ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione chiedendo la sospensione dei giudizi stessi.

Il TAR del Lazio all'udienza del 24 Giugno 2004, in accoglimento della domanda presentata da Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi, sospendeva il giudizio e disponeva l'invio degli atti in Cassazione. Con ordinanza del 9 Febbraio 2006 la Corte di Cassazione dichiarava inammissibile il ricorso proposto da Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi. In conseguenza della citata sentenza della Corte di Cassazione, Ticket One presentava istanza di fissazione di udienza che, alla data della presente relazione, non è stata ancora fissata.

A giudizio dei legali che assistono Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi la citata richiesta di Ticket One di fissazione dell'udienza appare non sufficiente, con conseguente improcedibilità della stessa, in quanto a loro giudizio era necessaria una vera e propria riassunzione del giudizio.

Per quanto riguarda il procedimento innanzi al Tribunale di Roma, il Giudice Civile, dopo essersi riservato sulla istanza di sospensione del giudizio presentata da Lottomatica e Lottomatica Italia Servizi, con ordinanza del 28 Luglio 2004 la respingeva e rinviava all'udienza del 21 Giugno 2006. All'udienza del 21 Giugno 2006 che avrebbe dovuto tenersi per l'escussione dei testi ammessi, il Giudice preso atto della Fusione di Lottomatica in NewGames S.p.A. dichiarava l'interruzione del giudizio. In data 23 Giugno 2006 Ticket One presentava istanza per la revoca dell'ordinanza di sospensione. Con decisione del 27 Ottobre 2006 il Tribunale Civile di Roma revocava l'ordinanza con la quale era stato dichiarato interrotto il giudizio e rinviava all'udienza del 26 Gennaio 2007, per l'escussione dei testi. All'udienza del 26 Gennaio 2007 venivano escussi i testi Elisabetta Cagnotti (ex manager della SS Lazio) e Fabrizio Conti (organizzatore del Torneo indoor di tennis di Milano). All'udienza del 5 Luglio 2007, il Giudice, preso atto della rinuncia di Ticket One ad escutere gli ulteriori testi, su richiesta delle parti, rinviava la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 Dicembre 2008. All'udienza del 18 Dicembre 2008 il Giudice tratteneva la causa in decisione.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE****3. Lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea**

Lottomatica partecipava, in qualità di mandataria di un costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (di seguito "R.T.I."), alla gara indetta dall'AAMS per l'affidamento del servizio di gestione delle lotterie nazionali ad estrazione differita ed istantanea.

Con nota del 30 Luglio 2001, indirizzata a Lottomatica, l'AAMS comunica l'avvenuta aggiudicazione della gara al costituendo R.T.I. Lottomatica (composto, oltre che da Lottomatica, dalle società Scientific Games, Arianna 2001 S.p.A., Poligrafico Calcografica & Cartevalori S.p.A., Eis, Tecnost Sistemi S.p.A. e Servizi Base 2001 S.p.A).

Gli atti di gara sono stati oggetto di diverse impugnative che possono essere così riassunte:

- a) ricorso Sisal: a seguito della rinuncia al giudizio presentata da Sisal all'udienza del 10 Aprile 2002, il ricorso può considerarsi definitivamente concluso;
- b) ricorso del costituendo consorzio Consirium (composto da Autogrill, GTECH, Oberthur Gaming Technologies ed altri): il ricorso, cancellato dal ruolo in data 28 Ottobre 2004, è stato dichiarato perento dal Consiglio di Stato in data 30 Marzo 2007, non essendo stata presentata alcuna istanza di fissazione di udienza nei termini di rito;
- c) ricorso Consorzio Esultalia (composto da Snai, Venturini e C. S.p.A., Poste Italiane ed ETI): Poste Italiane ed ETI intervenivano ad adiuvandum nel ricorso promosso da Snai e Venturini avente ad oggetto l'impugnativa dell'atto di aggiudicazione del 30 Luglio 2001. All'udienza del 14 Maggio 2003 Poste Italiane ed ETI chiedevano la cancellazione dal ruolo della causa. Snai e Venturini, in data 21 Luglio 2003, notificavano a tutti i soggetti coinvolti la rinuncia al ricorso, rendendo inoppugnabile l'aggiudicazione a seguito della quale è intervenuta la stipula della Convenzione di Concessione da parte del R.T.I. Lottomatica. Si segnala che nel Dicembre 2002, Snai, Venturini, Poste Italiane ed ETI chiedevano all'Amministrazione di procedere all'aggiudicazione in loro favore. AAMS, con nota del 21 Gennaio 2003, rispondeva che, in attesa della definizione della controversia, non avrebbe potuto procedere all'aggiudicazione. Questa nota è stata oggetto di impugnativa da parte di Snai e Venturini sotto forma di motivi aggiunti al precedente ricorso e da Poste Italiane ed ETI con un ricorso autonomo. Il 17 Luglio 2003 Poste Italiane ed ETI proponevano istanza di prelievo per sollecitare la definizione del loro ricorso che aveva ad oggetto l'atto del 21 Gennaio 2003 con cui AAMS rifiutava di procedere all'aggiudicazione in favore del Consorzio Esultalia. Il 25 Luglio 2003 Poste Italiane ed ETI, inoltre, invitavano i Monopoli a non procedere all'aggiudicazione finché non fosse intervenuta la decisione del giudice amministrativo.

A giudizio dei legali che assistono Lottomatica, l'istanza di prelievo di Poste Italiane ed ETI non può spiegare alcun effetto rispetto all'intervenuta ed inoppugnabile aggiudicazione a favore del R.T.I. Lottomatica, anche a seguito della rinuncia al ricorso principale di Snai e Venturini. Ed infatti, il ricorso di Poste Italiane ed ETI è diretto contro la nota dell'Amministrazione del 21 Gennaio 2003 di non procedere all'aggiudicazione e non contro l'aggiudicazione. Sempre secondo i legali che assistono Lottomatica, l'invito formulato da Poste Italiane ed ETI va, quindi, nella direzione diametralmente opposta a quella fatta valere nel ricorso – cioè di non differire ulteriormente l'aggiudicazione – conseguentemente il ricorso autonomo di Poste Italiane ed ETI non può che risolversi con una pronuncia estintiva nel merito.

Peraltro, come confermato dai legali che assistono Lottomatica, risultano anche scaduti i termini per proporre impugnazione da parte di Poste Italiane ed ETI avverso l'atto di conferma di aggiudicazione dell'AAMS in

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

favore del R.T.I. Lottomatica, con la conseguenza che è venuto meno ogni loro interesse a proseguire tale giudizio.

4. Citazione Soci Formula Giochi

Le società Karissa Holding S.A., Cored International S.A, nonché il sig. Massimo Maci, soci della Formula Giochi S.p.A. in liquidazione (società operante nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse), in data 26 Ottobre 2005 notificavano a Lottomatica e Sisal, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, un atto di citazione per il 30 Gennaio 2006 dinanzi alla Corte d'Appello di Roma, con la quale richiedevano che venisse accertata la responsabilità di Lottomatica e Sisal stesse per le condotte anticoncorrenziali sanzionate con la decisione dell'AGCM del 23 Novembre 2004, dalle quali, assumono i ricorrenti, sarebbe derivata (i) l'impossibilità di vendere la loro quota per €3.007.000, e (ii) la impossibilità per Formula Giochi di accedere al mercato dei giochi e delle scommesse, determinando un depauperamento del valore aziendale di Formula Giochi per €34.200.000. I ricorrenti richiedevano, in proprio ed in surroga di Formula Giochi, la condanna di Lottomatica e Sisal in solido al risarcimento del danno per la complessiva somma di €37.207.000.

Lottomatica si è ritualmente costituita in data 10 Gennaio 2006 eccependo, in aggiunta ad una serie di questioni pregiudiziali riguardanti - fra l'altro - la legittimazione dei ricorrenti, che dagli atti del procedimento istruito dall'AGCM non risultava che Lottomatica avesse tenuto condotte pregiudizievoli ai danni di Formula Giochi. Al contrario, la documentazione del fascicolo istruttorio, ripresa testualmente nel provvedimento dell'AGCM di chiusura del procedimento, e in particolare, le dichiarazioni rese nel corso dell'audizione del 10 Novembre 2003 dalla persona fisica che aveva rivestito la carica di amministratore delegato di Formula Giochi, dimostrano che "la disgregazione del neonato terzo polo" va ricondotta a cause non dipendenti da Lottomatica. All'udienza del 30 Gennaio 2006 si costituiva in giudizio la società Formula Giochi S.p.A. in persona del liquidatore.

All'udienza del 6 Febbraio 2006 la Corte d'Appello concedeva alle parti 30 giorni per note. Con ordinanza del 15 Marzo 2006, la Corte d'Appello concedeva alle parti 30 giorni per il deposito di memorie, nonché per la precisazione e modificazione delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già formulate oltre ulteriori 30 giorni per le repliche. Con memoria del 31 Marzo 2006, Karissa ed altri, nel rassegnare le proprie istanze in conseguenza dell'avvenuta costituzione in giudizio di Formula Giochi S.p.A., davano atto della sottoscrizione di un accordo transattivo tra la stessa Formula Giochi e la Sisal S.p.A. a definizione della lite pendente tra le parti stesse. Tale accordo prevedeva il riconoscimento in favore di Formula Giochi di una somma pari ad €500.000.

Nella memoria regolarmente depositata da Lottomatica, veniva fatto rilevare come sia venuta meno la legittimazione attiva di Karissa, a seguito della costituzione di Formula Giochi, nonché l'inammissibilità dell'intervento di Formula Giochi stessa, oltre a tutte le eccezioni pregiudiziali, preliminari e di merito già formulate.

Nel merito veniva evidenziato come la transazione ad €500.000 fra Sisal e Formula Giochi a fronte di una pretesa di quest'ultima di €34.000.000 desse il posto delle pretese di Formula Giochi, tanto più che essa attribuiva il fallimento del terzo polo a Sisal con cui aveva un socio in comune, un amministratore in comune.

Circostanze quali quelle indicate, invece, non sussistevano per Lottomatica che non aveva nemmeno avuto rapporti con Sisal, riguardanti Formula Giochi (e ciò risultava dal provvedimento dell'AGCM) né con la menzionata Formula Giochi.

Con ordinanza del 29 Novembre 2006, la Corte d'Appello, aderendo alla richiesta formulata da controparte, ammetteva una CTU ricognitiva per la stima dei danni eventualmente subiti da controparte stessa, nominando quale consulente tecnico il Dott. Angelo Novellino. Rinviava, quindi, all'udienza del 19 Febbraio 2007 per il giuramento e la formulazione dei quesiti.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

I quesiti ammessi dalla Corte d' Appello sono i seguenti:

- 1) quali profitti avrebbe potuto conseguire Formula Giochi se avesse potuto avere accesso al mercato dei giochi, secondo un prudente apprezzamento che tenga conto delle dimensioni dell'impresa, della sua capacità di penetrazione del mercato e della produttività degli investimenti;
- 2) se Formula Giochi abbia subito un danno, consistente nella perdita dell'opportunità di presentarsi sul mercato italiano dei giochi come operatore alternativo a Sisal e Lottomatica;
- 3) in caso di risposta affermativa al punto che precede, se sia possibile quantificare il danno subito dal Formula Giochi per la perdita di tale opportunità, con riferimento a parametri riconosciuti validi dalla scienza economica, secondo procedimenti razionali che mettano capo a conclusioni quanto meno statisticamente plausibili, e con prudente apprezzamento.

Nella relazione depositata dal CTU il 21 Febbraio 2008 veniva, tra l'altro, evidenziato:

- *"i bilanci di Formula Giochi e delle società controllate e collegate attestano che si tratta di un gruppo che nel Marzo 2003, al momento del varo del piano industriale, non produce reddito, è sotto capitalizzato e soffre di una crisi di liquidità, sfociata poi in una grave tensione finanziaria" "il gruppo aveva bisogno immediato di iniezione di finanza di oltre 4 milioni di euro solo per ripianare le perdite conseguite nel 2002 e non era pertanto in grado di poter affrontare il mercato dei giochi ex CONI autonomamente". Il CTU affermava altresì che, anche alla luce dei dati economici forniti da Lottomatica relativi alla gestione dei giochi ex CONI, il gruppo Formula Giochi al 31 Dicembre 2003 e nel 2004 non avrebbe conseguito alcun profitto se avesse avuto libero accesso al mercato dei giochi ex CONI;*
- *"La mancata partecipazione di Formula Giochi alla gara per i giochi ex CONI è stata determinata dalla situazione di dissesto del gruppo, dalla mancata approvazione del piano industriale e dal mancato sostegno finanziario della compagine degli azionisti".*

Concludeva il CTU che nessun danno è stato arrecato a Formula Giochi da Sisal e Lottomatica, la quale era impossibilitata a partecipare alla gara dei giochi ex CONI a causa delle condizioni economiche finanziarie in cui versava. Lottomatica ha ritenuto di non dover depositare controdeduzioni alla CTU in considerazione dell'esito favorevole della stessa.

All'udienza del 9 Giugno 2008 il Tribunale si riservava in relazione ad alcune critiche mosse da Formula Giochi in ordine alla CTU depositata. Successivamente il Tribunale ritenendo che le dette critiche potessero essere oggetto di valutazione in fase di decisione, scioglieva la propria riserva e fissava al 4 Ottobre 2010 l'udienza di precisazione delle conclusioni.

5. Ricorso Gara Di Rete

Il R.T.I. Albacom - Fastweb in data 27 Ottobre 2005 ha notificato a Lottomatica ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tutti gli atti di gara per l'affidamento del servizio di trasmissione dati su rete privata virtuale per il Gioco del Lotto indetta dalla stessa Lottomatica, richiedendo, inoltre, la condanna al risarcimento del danno. Lottomatica, con il proprio atto di costituzione in giudizio, richiedeva il rigetto delle domande avanzate dal ricorrente.

All'udienza del 23 Novembre 2005 il R.T.I. Albacom - Fastweb rinunciava alla propria richiesta di sospensione.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

All'udienza di discussione del merito fissata per l'11 Ottobre 2006, i legali di Lottomatica presentavano istanza di interruzione del giudizio a seguito della fusione di Lottomatica in NewGames S.p.A. Il ricorso veniva spedito in decisione con espressa sottolineatura della causa di interruzione, sulla quale il Presidente si riservava di decidere. In data 11 Ottobre 2006, il TAR preso atto della fusione di Lottomatica in NewGames S.p.A. dichiarava l'interruzione del giudizio.

In data 9 Gennaio 2007 il R.T.I. Albacom - Fastweb, notificava l'atto di riassunzione del giudizio, tuttavia a giudizio dei legali che assistono Lottomatica l'atto di riassunzione è stato notificato tardivamente. In aggiunta a ciò in data 4 Novembre 2008 la sola società Fastweb notificava il proprio atto di rinuncia al ricorso in parola.

6. Citazioni su lotteria ad estrazione istantanea "Las Vegas"

A partire dall'Aprile 2006 sono pervenute al Consorzio Lotterie Nazionali, richieste di pagamento di premi della lotteria ad estrazione istantanea (Gratta & Vinci) "Las Vegas" per biglietti non vincenti.

Alla data della presente relazione, sono stati notificati al Consorzio Lotterie Nazionali 415 atti di citazione e 102 decreti ingiuntivi, il tutto per un ammontare complessivo di premi reclamati pari a circa €5,8 milioni. Sono altresì pervenute numerose richieste di pagamento stragiudiziali. La pretesa è identica in tutte le richieste (giudiziali e stragiudiziali) e cioè viene reclamato il pagamento di premi per biglietti non vincenti. In particolare i giocatori sostengono che, secondo la loro interpretazione del Regolamento di gioco stabilito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 Febbraio 2005, gli importi corrispondenti ai premi indicati nelle varie aree di gioco del biglietto vanno pagati tutte le volte che risultino presenti carte con simboli da 10 a K, ancorché il regolamento reciti che le carte debbono avere lo stesso punteggio. I giocatori, infatti, sostengono che in tutti i giochi di carte francesi, le carte da 10 a K avrebbero lo stesso punteggio.

Il Consorzio ritiene infondate le richieste avanzate dai ricorrenti, in quanto contrarie al Regolamento di gioco che è esplicito in ordine alla qualificazione di biglietto vincente.

Al 31 Marzo 2009, sono state emesse le seguenti sentenze:

- a) 102 sentenze che hanno accolto pienamente le motivazioni rappresentate dai legali del Consorzio Lotterie Nazionali in sede di giudizio. Dette sentenze facendo proprie le motivazioni della sentenza della Corte di Cassazione, III sezione civile, n. 20958/2006 (cosiddetto "caso Curno"), hanno sancito il principio che per ottenere il pagamento i biglietti debbono risultare vincenti secondo la prevista procedura di validazione da parte del sistema informatico del Consorzio;
- b) 15 sentenze nelle quali, pur respingendo la domanda principale di pagamento della vincita, il Giudice accoglieva la richiesta di risarcimento danno per pubblicità ingannevole contenuta nelle avvertenze presenti sul lato posteriore del biglietto (nell'ordine di €250 per ciascuna posizione);
- c) 29 sentenze nelle quali egualmente veniva respinta la domanda principale di pagamento della vincita, ma il Consorzio veniva condannato al rimborso del costo del biglietto, oltre al risarcimento del danno (nell'ordine di €300 per ciascuna posizione), in quanto non veniva provato in sede di giudizio l'affissione del Regolamento di gioco presso le singole ricevitorie;
- d) 75 sentenze nelle quali veniva riconosciuto il diritto al pagamento del premio del biglietto oltre al risarcimento del danno.

Relativamente alle pronunce sfavorevoli il Consorzio ha dato mandato ai propri legali di predisporre i relativi atti di impugnazione dinanzi alla Corte di Cassazione (ad oggi, sono stati depositati 47 ricorsi).

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Alla data della presente relazione sono state emesse 21 ordinanze, con le quali la 3^a Sezione Civile della Cassazione ha dichiarato l'inammissibilità dei ricorsi presentati dal Consorzio. Tuttavia non essendo ancora state pubblicate le relative sentenze, non è dato sapere se la Cassazione abbia accolto la tesi della Procura Generale la quale ritiene che le sentenze dei Giudici di Pace sono soggette ad impugnativa per tutti i motivi del 360 c.p.c., con l'unica differenza che l'azione va radicata innanzi al Tribunale e non alla Suprema Corte.

7. AAAvanti vs Lottomatica Italia Servizi

Il 1° Agosto 2005 la società AAAvanti S.r.l., promuoveva nei confronti della Lottomatica Italia Servizi, innanzi al Tribunale Civile di Roma, un giudizio volto ad ottenere, tra l'altro, l'accertamento dell'inadempimento operato da Lottomatica Italia Servizi stessa al contratto di biglietteria collegato al 1° Festival Internazionale di Musica ed Arte Contemporanea stipulato in data 6-8 Giugno 2005. In conseguenza di tale inadempimento, la società AAAvanti richiedeva un risarcimento danni di €480.000. Lottomatica Italia Servizi si costituiva in giudizio contestando quanto *ex adverso* dedotto. In data 16 Febbraio 2006 si teneva la prima udienza di comparizione. Il giudice, verificata la regolarità del contraddittorio, fissava per la trattazione della causa l'udienza del 10 Ottobre 2006. All'udienza del 10 Ottobre 2006 il giudice rinviava al 4 Maggio 2007 dando termini fino al 5 Marzo 2007 per il deposito di nuove richieste istruttorie e fino al 20 Aprile 2007 per le controprove.

All'udienza del 18 Dicembre 2007 il Tribunale rinviava la causa al 29 Maggio 2009 per la precisazione delle conclusioni.

A parere dei legali che assistono Lottomatica Italia Servizi è possibile che la lite abbia esito negativo.

8. Gara biglietteria Santa Cecilia

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia - Fondazione, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14 Settembre 2007 avviava una procedura aperta, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della gestione del servizio di biglietteria automatizzato per eventi organizzati dalla Fondazione stessa.

Nella seduta pubblica del 9 Maggio 2008, la Commissione Aggiudicatrice procedeva alla valutazione delle offerte economiche dei partecipanti; valutazione all'esito della quale, con un punteggio complessivo di 99/100, contro i 79/100 dell'ATI Ticket One, veniva determinata l'aggiudicazione provvisoria della gara in capo a Lottomatica Italia Servizi.

Con ricorso notificato in data 30 Giugno 2008 la società Ticket One in proprio e quale capogruppo mandataria della costituenda ATI richiedeva al TAR del Lazio l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore di Lottomatica Italia Servizi, nonché di tutti gli atti di gara.

Con decreto n. 3254/08, veniva disposta la sospensione *inaudita altera parte* degli atti impugnati, fissando la camera di consiglio al 9 Luglio 2008. Nelle more, Lottomatica Italia Servizi proponeva ricorso incidentale nei confronti della Ticket One richiedendone l'esclusione dalla gara all'esito dell'accesso agli atti di gara effettuato, dalla quale era emersa l'incompletezza della dichiarazione di Ticket One stessa circa l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06, venendo meno, in questo modo, qualsiasi interesse di Ticket One all'aggiudicazione.

Alla Camera di Consiglio del 9 Luglio 2008 il TAR del Lazio, pur ritenendo fondato il ricorso incidentale proposto da Lottomatica Italia Servizi, confermava il permanere dell'interesse strumentale della ricorrente all'accoglimento del primo motivo di ricorso, accoglieva conseguentemente la domanda cautelare proposta da Ticket One e fissava per la trattazione del merito l'udienza pubblica dell'8 Ottobre 2008. Avverso detta

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

ordinanza, Lottomatica Italia Servizi proponeva appello dinanzi al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato all'udienza del 30 Settembre 2008 respingeva il gravame promosso da Lottomatica Italia Servizi.

In data 24 Settembre 2008, e dunque in prossimità dell'udienza di merito, la ricorrente Ticket One notificava ricorso per motivi aggiunti. In ragione di detta notifica Lottomatica Italia Servizi e la Fondazione Santa Cecilia depositavano istanza di rinvio di udienza. Il TAR rinviava quindi la trattazione del merito all'udienza del 17 Dicembre 2008.

Con sentenza del 17 Dicembre 2008 il TAR del Lazio accoglieva il ricorso proposto da Ticket One e per l'effetto annullava i provvedimenti impugnati.

Con ordinanza del 10 Marzo 2009 il Consiglio di Stato accoglieva l'istanza cautelare proposta dalla Fondazione Accademia S. Cecilia e per l'effetto sospendeva l'efficacia della sentenza del TAR del Lazio, fissando per il 5 Giugno 2009 l'udienza di discussione del merito.

9. Arbitrato Totobit – Navale Assicurazioni

Totobit Informatica Software e Sistemi S.p.A., società del Gruppo Lottomatica, nell'ambito della propria attività di impresa, stipula contratti di servizi telematici (ricariche telefoniche) con terzi esercenti attività commerciali al dettaglio. Nell'ambito di tale attività, al fine di garantire a Totobit l'adempimento degli obblighi di pagamento dei corrispettivi contrattuali a carico degli esercenti, in data 23 Gennaio 2002 stipulava con la Navale Assicurazioni S.p.A. una polizza di convenzione per il rilascio di garanzie fideiussorie a favore di Totobit stessa. Tale polizza aveva durata di 3 anni a decorrere dal 28 Gennaio 2002. Secondo quanto stabilito dalla citata polizza, eventuali inadempienze da parte degli esercenti avrebbero potuto essere denunciate da Totobit entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza dell'annualità assicurativa; decorso tale termine, la garanzia avrebbe perso efficacia. In data 22 Novembre 2004 la compagnia assicurativa inviava a Totobit la comunicazione della disdetta della polizza con effetto dal 28 Gennaio 2005, interrompendo, in quanto asseritamente tardivi, la liquidazione di parte dei sinistri denunciati da Totobit, per complessivi €1.473.133. In considerazione di tale mancata liquidazione, in data 8 Novembre 2005 promuoveva la procedura arbitrale, nominando quale proprio arbitro, l'Avv. Paolo Berruti. Con atto notificato a Totobit il 16 Dicembre 2005, la Navale Assicurazioni nominava quale proprio arbitro il Prof. Avv. Claudio Russo. I due arbitri nominavano quale Presidente del Collegio il Prof. Avv. Luigi Farengo. Con ordinanza del 24 Maggio 2006, il Collegio ammetteva la CTU tecnico-contabile sui documenti prodotti da Totobit richiesta dalla Navale Assicurazioni, nominando il Dott. Enrico Proia e fissando l'udienza di giuramento per il 7 Giugno 2006.

Con lodo depositato in data 22 Gennaio 2007 il Collegio Arbitrale accoglieva parzialmente le domande proposte da Totobit, condannando la Navale Assicurazioni al pagamento in favore della stessa della somma di €239.811,66. Tale importo era riferito esclusivamente alle escussioni antecedenti il 28 Aprile 2005. Il Collegio accoglieva, altresì, parzialmente la domanda riconvenzionale proposta dalla Navale Assicurazioni, relative ad alcune posizioni escusse in virtù della polizza in parola. Condannava, conseguentemente, la Totobit al pagamento in favore della stessa della somma complessiva di €200.654,19. Le spese della procedura arbitrale venivano compensate tra le parti per la metà. L'ulteriore metà veniva posta a carico di Totobit.

Totobit, con l'ausilio dei propri legali ha depositato l'atto di impugnazione del lodo in parola. La Corte di Appello di Roma all'udienza del 6 Giugno 2008 rinviava la causa al 18 Novembre 2011 per la precisazione delle conclusioni.

10. Contenzioso Videolotterie su Nulla Osta AAMS

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge Finanziaria 2006 al testo dell'art. 110, comma 6, del R.D. n. 773 del 1931 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) - laddove sono considerati apparecchi idonei per il

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

gioco lecito quelli obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'art. 14 bis, comma 4, del D.P.R. n. 640 del 1972 - l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, con comunicazioni del 25 Ottobre e del 2 Novembre 2005, ha ribadito a tutti i concessionari che ogni apparecchio dotato di nulla osta per la messa in esercizio e non ancora collegato alla rete telematica doveva essere rimosso dall'esercizio commerciale presso cui era installato e collocato in magazzino, mediante l'attivazione della relativa procedura di blocco. Con nota del 1° Giugno 2006, l'Amministrazione ha, altresì, comunicato a tutti i concessionari che dal successivo 1° Luglio, in assenza dell'attuazione degli adempimenti richiesti, la stessa AAMS avrebbe proceduto alla revoca dei nulla osta, ferma restando la sanzione amministrativa pecuniaria da €1.000 ad €6.000 per ciascun apparecchio risultante non collegato per più di 30 giorni prevista dall'art. 110, comma 9, lett. c) del TULPS. Il citato art. 110 del TULPS prevede, altresì, quale sanzione accessoria per le prescritte violazioni, la preclusione al rilascio di nulla osta da parte di AAMS all'autore della violazione medesima per un periodo di 5 anni.

Al fine di verificare il rispetto di quanto sopra, AAMS ha proceduto, mediante propri funzionari, ad effettuare ispezioni presso diversi esercizi commerciali e, ogni volta riscontrata la presenza di un apparecchio asserritamente irregolare, nelle ipotesi in cui ha ritenuto sussistere una responsabilità del Concessionario accanto a quella del titolare dell'esercizio commerciale e del gestore, proprietario dell'apparecchio, ha provveduto ad effettuare apposita contestazione anche a Lottomatica Videolot Rete S.p.A., per *“aver consentito l'uso di apparecchi non conformi alle prescrizioni di cui al predetto comma 6”*. I predetti provvedimenti da parte dell'Amministrazione, ad oggi pervenuti, sono stati contestati da Lottomatica Videolot Rete o perché il fatto non sussiste, sul presupposto che il Concessionario, seppur in alcuni casi edotto del non collegamento o del non funzionamento di un apparecchio, non essendo proprietario di quest'ultimo, non può procedere alla rimozione dello stesso (ciò per non incorrere in una fattispecie penale) ma deve limitarsi (come ha sempre fatto) ad intimare per iscritto al gestore di collocare l'apparecchio irregolare in magazzino, o in quanto l'apparecchio era regolarmente collegato alla rete ed aveva inviato i dati di gioco meno di 30 giorni prima della data di ispezione.

Per le memorie difensive presentate da Lottomatica Videolot Rete ed accolte da AAMS, quest'ultima ha proceduto all'emissione di provvedimento di archiviazione degli atti.

Laddove le argomentazioni formulate da Lottomatica Videolot Rete non sono state accolte da AAMS, l'Amministrazione ha provveduto ad emettere i relativi provvedimenti di ingiunzione di pagamento. Avverso dette ordinanze di ingiunzione Lottomatica Videolot Rete ha proposto tempestivamente ricorso dinanzi al Giudice di Pace territorialmente competente.

11. Ricorsi su gara AAMS di aggiudicazione diritti sportivi.

Con ricorso notificato in data 26 Febbraio 2007 la Società Aycons - Società Consortile a Responsabilità Limitata, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio il Decreto Direttoriale 21 Dicembre 2006 di aggiudicazione dei diritti relativi ai punti di vendita di gioco sportivo ed all'attivazione della rete di gioco sportivo a distanza, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 300 del 28 Dicembre 2006, supplemento ordinario n. 248, con cui sono stati definitivamente aggiudicati, all'esito della procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi di cui all'art. 38, comma 2 e 4, del D.L. n. 223/06, alla Lottomatica per costituenda società, diritti per la commercializzazione dei giochi pubblici di cui all'art. 38, comma 2 del D.L. n. 223/06, convertito con modificazioni dalla Legge 4 Agosto 2006 n. 248 ed un diritto per l'attivazione della rete di gioco sportivo a distanza. Con successivo atto di motivi aggiunti, notificato a Lottomatica il 16 Aprile 2007, Aycons ha

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

impugnato, chiedendone la sospensione: (i) la nota 23 Febbraio 2007, prot. n. 2007/6087/Uff.10°/Conc, con la quale i Monopoli di Stato hanno comunicato a Lottomatica Scommesse la determinazione di controfirmare la Convenzione per la Concessione di cui alla gara, e (ii) la “convenzione di Concessione per l’esercizio dei giochi pubblici assegnati a Lottomatica Scommesse S.r.l.”.

La Aycons ha sostenuto che Lottomatica, quale socio unico della costituenda società, in violazione di quanto stabilito dall’art. 4.2 del Bando di Gara, alla data di scadenza del termine fissato dal bando stesso per la presentazione delle domande di partecipazione (20 Ottobre 2006) deteneva attraverso la propria controllata GTECH ancora il 35% del capitale sociale della Cogetech, altra società partecipante alla procedura di selezione.

Con memoria di costituzione in data 16 Marzo 2007 Lottomatica si è costituita in giudizio smentendo in fatto le argomentazioni contenute nel ricorso, depositando documentazione in grado di dimostrare che la società GTECH (controllata al 100% da Lottomatica) aveva venduto, previa autorizzazione di AAMS, la sua partecipazione in Cogetech in data 16 Ottobre 2006 e, quindi, prima della scadenza delle domande di partecipazione alla gara stabilita per il 20 Ottobre 2006: cosicché al momento della presentazione delle domande di partecipazione non era ravvisabile alcun tipo di controllo e/o di collegamento tra Lottomatica e Cogetech.

Con ordinanza del 23 Maggio 2007 il TAR del Lazio respingeva la domanda cautelare proposta da Aycons. Alla data della presente relazione, non è stata richiesta da Aycons la fissazione dell’udienza di merito ed è quindi prevedibile che il giudizio non verrà coltivato.

Il su citato bando di gara veniva altresì impugnato dinanzi al TAR della Sicilia anche dalle società Jackbet S.r.l., King Bet S.r.l. ed Agenzia Ippica dello Stretto s.n.c. Relativamente al tale ricorso, Lottomatica proponeva regolamento preventivo di competenza dinanzi al Consiglio di Stato.

Con sentenza del 10 Luglio 2007 il Consiglio di Stato, in accoglimento del regolamento proposto da Lottomatica, dichiarava la competenza del TAR del Lazio, dinanzi al quale le società ricorrenti provvedevano a riassumere il giudizio. Alla data della presente relazione non è stata ancora fissata l’udienza di discussione del ricorso.

12. Richiesta deduzione da parte della Corte dei Conti su avviamento e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito.

In data 1° Giugno 2007 la Procura Regionale presso la sede Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti, sulla base di dati forniti dalla So.Ge.I. alla Guardia di Finanza e da questa alla Corte dei Conti, notificava alla Lottomatica Videolot Rete S.p.A. (“Lottomatica Videolot Rete”), ed a tutti gli altri nove concessionari per la gestione telematica del gioco lecito (new slot), un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un’indagine su un’ipotesi di danno erariale.

Il Procuratore Regionale contestava a Lottomatica Videolot Rete, in concorso con alcuni funzionari di AAMS, penali contrattuali per inesatti adempimenti ad alcune obbligazioni della Concessione e per il mancato rispetto di alcuni livelli di servizio. Il danno erariale ipotizzato dal Procuratore Regionale a carico della Lottomatica Videolot Rete ed in solido con i predetti funzionari di AAMS, ammonterebbe a circa €4 miliardi.

Lottomatica Videolot Rete depositava le proprie deduzioni in data 27 Giugno 2007, sostenendo di avere sempre pienamente adempiuto ai propri obblighi di concessionaria e chiedendo l’archiviazione del procedimento aperto a proprio carico.

A seguito e con riferimento all’indagine del Procuratore Regionale, AAMS contestava a Lottomatica Videolot Rete, e a tutti gli altri nove concessionari, prescindendo da ogni valutazione nel merito, ed in via cautelativa, “i medesimi inadempimenti” contestati dal Procuratore Regionale e richiedeva il pagamento dello stesso importo.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Lottomatica Videolot Rete contestava le pretese di AAMS e presentava ricorso dinanzi al TAR del Lazio per richiedere la sospensione del provvedimento in questione.

Con ordinanza del 25 Luglio 2007, il TAR del Lazio, in accoglimento della domanda cautelare proposta da Lottomatica Videolot Rete e da tutti gli altri concessionari, sospendeva la richiesta di pagamento di AAMS.

L'udienza di discussione del merito veniva fissata per il giorno 23 Gennaio 2008. Lottomatica Videolot Rete, in prossimità dell'udienza depositava una relazione tecnica, redatta da illustri esperti del settore, nella quale viene confermato il pieno e puntuale adempimento di Lottomatica Videolot Rete stessa agli obblighi assunti a seguito della sottoscrizione della Convenzione con l'AAMS e la non debenza delle penali.

Nella detta relazione, infatti, viene evidenziato come Lottomatica Videolot Rete aveva realizzato un sistema di gioco completo, efficiente e pienamente funzionale.

In data 8 Gennaio 2008 la Procura Regionale della Corte dei Conti notificava alla Lottomatica Videolot Rete l'atto di avvio del giudizio relativo alle contestazioni già mosse con l'invito a dedurre.

La prima udienza del giudizio innanzi alla Corte dei Conti è stata fissata per il 4 Dicembre 2008.

Con sentenza depositata in data 1° Aprile 2008 il TAR del Lazio annullava il provvedimento con cui AAMS aveva imposto alla concessionaria Lottomatica Videolot Rete il pagamento di penali per €4 miliardi in relazione a pretesi inadempimenti nell'attivazione e nella conduzione della rete telematica del "gioco lecito".

L'annullamento veniva disposto perché del provvedimento sanzionatorio non esistevano, nel concreto, i presupposti. Il TAR ha affermato, infatti, che nessun inadempimento del concessionario era mai stato accertato e che nessuna istruttoria era mai stata effettuata al riguardo, con la conseguenza che deve ritenersi illegittima la richiesta di pagamento di una somma così rilevante senza che si fosse previamente accertato se, addirittura, qualcosa era effettivamente dovuto; così come deve ritenersi illegittima la contestazione di inadempimenti senza averne identificato esattamente il contenuto, la durata, l'effettiva consistenza dannosa. Onde, anche, l'assoluta mancanza di proporzionalità della sanzione così, impropriamente, comminata.

Non è pensabile, concludeva il TAR, che: *il provvedimento venga riproposto se prima non si sarà proceduto alla doverosa attività istruttoria e di accertamento in contraddittorio pieno ed effettivo con gli interessati.*

Preso atto delle indicazioni contenute nella sentenza del TAR, AAMS, con note del 23 e 27 Maggio 2008, ha avviato - ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 1990 - il procedimento di contestazione relativo all'applicazione delle penali previste sia per il mancato rispetto dei livelli di servizio di cui all'allegato 3 della Concessione sia per gli inadempimenti connessi all'attivazione e conduzione della rete telematica.

In particolare, come specificato nella nota del 27 Maggio 2008, il mancato rispetto dei livelli di servizio concerne "la fornitura dei messaggi di risposta alle interrogazioni degli apparecchi per la raccolta dei dati di gioco" effettuate da AAMS attraverso il gateway di accesso.

Per la definizione delle procedure e per i criteri di calcolo delle relative penali, il Ministro dell'Economia e delle Finanze nominerà un'apposita commissione tecnica che AAMS si è riservata di comunicare con successivo atto di contestazione.

Alla data della presente relazione si è ancora in attesa di comunicazioni da parte di AAMS.

Per quanto riguarda la nota del 23 Maggio 2008, AAMS evidenziava i termini ultimi entro cui il concessionario avrebbe dovuto avviare la rete telematica (art. 3 comma 1, lett. b) della Concessione), completare l'attivazione della stessa (art. 3, comma 1, lett. d) nonché collegare il residuo 5% degli apparecchi (art. 3, comma 3, della Concessione).

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Con nota del 6 Giugno 2008, AAMS ha provveduto altresì a contestare alla Lottomatica Videolot Rete le violazioni degli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) e d) e commi 2 e 3 della Concessione.

A seguito di apposita istanza, in data 30 Giugno 2008, Lottomatica Videolot Rete effettuava l'accesso agli atti relativi ai procedimenti di cui alla nota del 23 Maggio 2008 e successivamente in data 11 Luglio 2008 provvedeva a depositare le proprie deduzioni, contestando la richiesta di pagamento delle penali formalizzata da AAMS.

Nello specifico:

- Lottomatica Videolot Rete evidenziava come risulta infondata la contestazione AAMS circa il mancato adempimento dell'avviamento della rete telematica entro il sessantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'elenco dei concessionari, avendo Lottomatica Videolot Rete provveduto a comunicare ad AAMS stessa la conclusione delle attività di avviamento della rete telematica con nota del 13 Settembre 2004 ed essendo stato positivamente effettuato il relativo collaudo in data 11 Ottobre 2004;
- riguardo la contestazione relativa al preteso inadempimento all'obbligo di completare l'attivazione della rete telematica, nelle deduzioni depositate Lottomatica Videolot Rete, richiamando il parere del Consiglio di Stato del 13 Novembre e 4 Dicembre 2007, ribadiva la circostanza che l'attività di avviamento e prima attivazione dei sistemi di comunicazione da parte dei concessionari si sia subito rivelata ben più complessa di quella originariamente ipotizzata e tali complessità non erano in alcun modo prevedibili al momento del varo della normativa in questione. Per tali ragioni non può esservi inadempimento da parte di Lottomatica Videolot Rete, la quale non ha potuto che seguire l'evoluzione della normativa convenzionale emanata da AAMS e, quindi, eventuali inadempimenti "formali" rispetto alle originarie previsioni convenzionali sono da attribuirsi a soggetti terzi.

Con comunicazioni del 2 Settembre, 1° e 16 Ottobre 2008, AAMS, facendo seguito alle contestazioni formalizzate con propria nota del 23 Maggio 2008, irrogava a Lottomatica Videolot Rete le seguenti sanzioni:

- a) €33.490 relativamente alla contestazione riguardante la tardività nel collegamento degli apparecchi di gioco ai fini dell'avviamento della rete telematica;
- b) €52.768 relativamente alla contestazione riguardante il completamento dell'attivazione della rete;
- c) €216.565 relativamente alla contestazione riguardante il collegamento del residuo 5% degli apparecchi

Lottomatica Videolot Rete impugnava dinanzi al TAR del Lazio i provvedimenti sanzionatori su richiamati, richiedendo la sospensione dei detti provvedimenti. Il TAR del Lazio fissava al 28 Gennaio 2009 l'udienza di discussione della sospensiva. All'udienza del 28 Gennaio 2009 il TAR rinviava al 24 Giugno 2009 per la discussione del merito.

Medio tempore Lottomatica Videolot Rete proponeva regolamento preventivo di giurisdizione dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, ritenendo che la decisione di applicare o meno le penali previste dalla Convenzione di Concessione rientrerebbe nella "riserva di amministrazione" di AAMS, materia in ordine al quale il TAR ha già dichiarato la propria giurisdizione che, conseguentemente, escluderebbe quella della Corte dei Conti.

All'udienza del 4 Dicembre 2008, il giudizio avanti la Corte dei Conti veniva sospeso fino all'esito di quello di Cassazione che dovrà discutere del regolamento preventivo di giurisdizione promosso da Lottomatica Videolot Rete.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Si segnala, a completamento di quanto sopra, che a seguito della risoluzione adottata dalla VI Commissione (Finanze) della Camera dei Deputati il 26 Luglio 2007 che impegnava il Governo ad intervenire tempestivamente sul settore degli apparecchi da intrattenimento, anche a seguito delle iniziative intraprese dalla Corte Dei Conti, AAMS, congiuntamente a tutti i concessionari, ha avviato un tavolo tecnico volto a dare esecuzione a quanto previsto nella citata risoluzione. La risoluzione, in particolare prevedeva che si procedesse ad una revisione delle concessioni disponendo che l'eventuale applicazione delle penali fosse disposta nel rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità.

Il nuovo testo della convenzione, risultato dell'intesa raggiunta tra AAMS ed i Concessionari è stato inviato, per il necessario parere al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato nell'adunanza del 13 Novembre e 4 Dicembre 2007 ha espresso il proprio parere favorevole sulle modifiche alla convenzione di Concessione. In particolare, il Consiglio di Stato ha ritenuto condivisibile la nuova disciplina convenzionale, laddove è stato previsto un nuovo sistema di applicazione delle penali da parte di AAMS che deve avvenire secondo principi di "ragionevolezza" e "proporzionalità" e con diretto riferimento all'inadempimento accertato ed al danno effettivamente arrecato, escludendo che essa possa prevedersi oltre determinati limiti di equilibrio.

Il nuovo testo di convenzione veniva sottoscritto da AAMS e da Lottomatica Videolot Rete in data 13 Marzo 2008. Le modifiche introdotte riguardano in particolare, la circostanza che le penali debbano essere applicate secondo i richiamati principi di ragionevolezza e proporzionalità rispetto all'inadempimento accertato ed al danno effettivamente arrecato all'erario, prevedendo una graduazione delle penali stesse in caso inadempimento del Concessionario agli obblighi relativi alla conduzione della rete. Inoltre, con l'atto aggiuntivo è stata eliminata la previsione dell'applicazione della penale nell'ipotesi di ritardato pagamento del PREU essendo il PREU un'imposta ed in quanto tale assoggettato alla disciplina tributaria.

13. Gara SuperEnalotto

In data 24 Ottobre 2007 la società Stanley International Betting Limited notificava ad AAMS, Lottomatica, Sital e Snai ricorso dinanzi al TAR del Lazio chiedendo l'annullamento, previa sospensione, degli atti della "Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio e dello sviluppo dei giochi numerici a totalizzatore nazionale" indetta da AAMS in data 29 Giugno 2007.

La Stanley ritiene che gli atti di gara siano in contrasto con le norme e principi comunitari in materia di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi.

Lottomatica si è costituita in giudizio con apposita memoria.

Il TAR del Lazio disponeva la trattazione congiunta del ricorso Stanley con altro ricorso già pendente promosso dalla Società Index Group e notificato solo ad AAMS e Sisal.

Con dispositivo reso nella Camera di Consiglio del 21 Novembre 2007, il TAR del Lazio dichiarava il ricorso di Stanley in parte inammissibile ed in parte lo respingeva nel merito. Stanley impugnava dinanzi al Consiglio di Stato la citata sentenza del TAR del Lazio, riproponendo le medesime argomentazioni spiegate dinanzi al TAR e chiedendo la sospensione della procedura di gara, in quanto prossima alla conclusione. All'udienza del 19 Febbraio 2008 la causa veniva rinviata per la discussione del merito all'8 Luglio 2008.

Medio tempore i candidati (Sisal, Lottomatica e Snai) venivano convocati da AAMS per la fase conclusiva della procedura di aggiudicazione della gara.

In data 26 Gennaio 2008, al termine delle operazioni di apertura delle buste contenenti l'offerta economica, la Concessione veniva assegnata alla società Sisal S.p.A. precedente concessionaria. Con motivi aggiunti notificati in data 11 Febbraio 2008 Stanley impugnava anche il citato provvedimento di aggiudicazione.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Con dispositivo dell'8 Luglio 2008 il Consiglio di Stato respingeva l'appello proposto da Stanley ed in parte respingeva ed in parte dichiarava inammissibili i motivi aggiunti.

In data 6 Giugno 2008 Lottomatica depositava ricorso dinanzi al TAR del Lazio, con il quale impugnava la nota dell'AAMS prot 2008/12798/giochi/Ena del 2 Aprile 2008 - successivamente trasmessa a mezzo racc. a/r, anticipata via fax il 14 Aprile 2008 – con la quale veniva data informazione a Lottomatica dell'aggiudicazione definitiva in favore di Sisal. Con il detto ricorso Lottomatica contestava l'anomalia dell'offerta presentata da Sisal stessa, nonché la mancata attività di verifica della detta anomalia da parte della Commissione aggiudicatrice della gara in parola. Nel ricorso promosso da Lottomatica, interveniva *ad adiuvandum* la società Stanley, mentre SNAI notificava un proprio ricorso incidentale. All'udienza dell'8 Ottobre 2008 il TAR rinviava al successivo 22 Ottobre la trattazione della istanza istruttoria Lottomatica volta ad ottenere l'acquisizione di tutti gli atti relativi alla procedura di aggiudicazione (alla stessa data è fissata anche la discussione di analoga istanza promossa da Snai).

L'aggiudicazione in favore di Sisal è stata altresì impugnata anche dalla società SNAI che contestava anomalie e vizi di valutazione operate dalla Commissione in sede di aggiudicazione. In relazione a tale ricorso, il TAR del Lazio con ordinanza del 4 Giugno 2008 ha disposto l'acquisizione della documentazione di gara da parte di AAMS ed ha rinviato all'udienza del 22 Ottobre 2008. Successivamente a tale udienza il TAR del Lazio, con ordinanza del pomeriggio del 22 Ottobre 2008 autorizzava tutte le parti a prendere visione dell'intera documentazione di gara. All'udienza del 14 Gennaio 2009, fissata per la discussione di merito, su richiesta di tutte le parti e volta a poter esaminare in maniera più approfondita le contro-memorie, veniva disposto il rinvio al 27 Maggio 2009 per la discussione del merito.

14. Lotterie Istantanee Telematiche

Con decreto dirigenziale AAMS del 13 Aprile 2006 veniva prevista una preliminare fase di sperimentazione per la raccolta a distanza delle lotterie attraverso internet, televisione, digitale terrestre e satellitare. AAMS individuava il Consorzio Lotterie Nazionali, già affidatario del servizio di gestione automatizzata delle lotterie ad estrazione differita ed istantanea, il soggetto cui demandare la gestione centralizzata sperimentale del sistema tecnico ed organizzativo per la produzione e commercializzazione delle lotterie con partecipazione a distanza. Il detto decreto prevedeva, altresì, che fosse al contempo assegnato ai soggetti titolari di Concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse il ruolo di rivenditori.

Il periodo di sperimentazione veniva fissato in 18 mesi, a partire dalla data di immissione sul mercato della prima lotteria con partecipazione a distanza. Il detto decreto prevedeva la facoltà per AAMS di prorogare la fase di sperimentazione di ulteriori 18 mesi. Proroga che veniva disposta con decreto del Direttore Generale dei giochi del 20 Marzo 2008 AAMS.

Sisal Match Point S.p.A., Intralot Italia S.p.A ed Eurobet Italia S.r.l., con separati atti, impugnavano dinanzi al TAR del Lazio il citato decreto di proroga, richiedendo l'emissione del provvedimento cautelare.

I ricorrenti hanno, tra l'altro, sostenuto come le lotterie telematiche non facessero parte della convenzione di Concessione sottoscritta dal Consorzio Lotterie Nazionali con AAMS il 14 Ottobre 2003 e il conseguente affidamento diretto in favore del Consorzio stesso operato da AAMS sostanzialmente una violazione della normativa italiana e comunitaria in materia di affidamento dei servizi pubblici, non avendo AAMS stessa proceduto ad alcuna procedura selettiva, né di confronto concorrenziale.

Il Consorzio si è regolarmente costituito nei giudizi in parola evidenziando come la Concessione relativa alle lotterie istantanee sia tuttora in corso e che le lotterie istantanee telematiche altro non sono che le medesime lotterie che ha in concessione su un altro canale di diffusione – per l'appunto quello telematico.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Conseguentemente se l'attività del Consorzio è la stessa, allora tali lotterie dovevano/devono necessariamente essere gestite dal Consorzio stesso

Le udienze di discussione della domanda cautelare si svolgevano in data 24 Settembre 2008. Nel corso di tali udienze il TAR rinviava direttamente al 28 Gennaio 2009 per la discussione del merito.

All'udienza del 28 Gennaio 2008 il TAR tratteneva la causa in decisione.

Il detto provvedimento di proroga veniva altresì impugnato anche da Snai S.p.A la quale lamentava l'illegittimità dell'attività provvedimentale dell'Amministrazione che non avrebbe dato alla stessa Snai, rivenditore e titolare di Concessione, alcuna evidenza o forma di comunicazione, non solo dell'intero procedimento, ma anche del provvedimento conclusivo.

A detta di Snai tali carenze partecipative e procedurali si sarebbero poi "riverberate sul corretto esercizio del potere di proroga, sotto il profilo istruttorio e motivazionale"

Con provvedimento dell'11 Settembre 2008 il TAR del Lazio respingeva la richiesta di sospensiva formalizzata da Snai.

15. Arbitrati Toto Carovigno - Snai*1° Arbitrato (Carovigno)*

Toto Carovigno, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda già nella titolarità della SCL dei F.lli Tarricone & C., subentrava nel contratto stipulato in data 25 Febbraio 2000 da quest'ultima con Snai ed avente ad oggetto la somministrazione di servizi di supporto all'accettazione delle scommesse sportive raccolte presso le agenzie site nei comuni di Castrovillari, Carovigno e S. Vito dei Normanni, e relative alla Concessione CONI n. 354 - codice 3673.

Toto Carovigno nel mese di Aprile 2004 interrompeva il collegamento telematico con Snai. Snai stessa, ritenendo illegittima la detta interruzione, avviava una prima procedura arbitrale che si concludeva con lodo emesso in data 31 Gennaio 2006 (lodo Luiso) che accertava, tra l'altro, la vigenza ed efficacia del contratto su indicato e la sussistenza in capo a Toto Carovigno dell'obbligo di eseguire il contratto stesso. Toto Carovigno veniva altresì condannata al risarcimento danni sino al 31 Dicembre 2005. Successivamente, non avendo Toto Carovigno ottemperato all'obbligo di dare esecuzione al contratto in parola, Snai, facendo valere la clausola compromissoria prevista all'art. 13 del citato contratto, avviava una nuova procedura arbitrale con la quale: (a) comunicava la nomina del proprio arbitro nella persona dell'Avv. Giancarlo Castagni; (b) si riservava la precisa formulazione dei quesiti contenenti la domanda arbitrale nei termini all'uopo concessi dal Collegio Arbitrale; (c) dichiarava di voler domandare la risoluzione del Contratto, e la condanna al risarcimento dei danni maturati e maturandi dal 31 Dicembre 2005 e fino al termine di durata della Concessione n. 354 - codice 3673 (30 Giugno 2012) quantificati in €455.756, pari alla perdita stimata dei ricavi netti che Snai avrebbe realizzato con l'incasso degli importi percentuali sui volumi di gioco previsti quale corrispettivo dei servizi forniti dal contratto.

Toto Carovigno con atto dell'8 Novembre 2008, notificava a Snai la nomina del proprio arbitro nella persona dell'Avv. Stefano Sbordoni, contestando le pretese avanzate da Snai

Presidente del Collegio Arbitrale veniva nominato l'Avv. Mauro Cortopassi.

All'udienza del 20 Ottobre 2008, il Collegio disponeva l'assunzione ex art. 213 cpc presso l'AAMS onde conoscere il volume complessivo delle scommesse sportive accettate sulla Concessione n. 354 - codice 3673, dal mese di Aprile 2004. Il Collegio si riservava di comunicare la data della successiva udienza. Alla data della presente relazione, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato non ha ancora riscontrato la richiesta del Collegio Arbitrale.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE***2° Arbitrato (Gussago Sportiva)*

Toto Carovigno, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda già nella titolarità del sig. Donato Bianchi, subentrava nel contratto stipulato in data 11 Ottobre 1999 da quest'ultimo con Snai ed avente ad oggetto la somministrazione di servizi di supporto all'accettazione delle scommesse sportive raccolte presso l'agenzia sita nel comune di Gussago, e relativa alla Concessione n. 3067.

Toto Carovigno nel mese di Luglio 2006 interrompeva il collegamento telematico con Snai. Snai stessa, ritenendo illegittima la detta interruzione, con atto di nomina di Arbitro, ritualmente notificato, facendo valere la clausola compromissoria prevista all'art. 13 del citato contratto: (a) comunicava la nomina del proprio arbitro nella persona dell'Avv. Giancarlo Castagni; (b) si riservava la precisa formulazione dei quesiti contenenti la domanda arbitrale nei termini all'uopo concessi dal Collegio Arbitrale; (c) dichiarava di voler domandare la risoluzione del Contratto, e la condanna al risarcimento dei danni maturati e maturandi da Luglio 2006 fino al termine di durata della Concessione n. 3067 (30 Giugno 2012) quantificati in €86.265, pari alla perdita stimata dei ricavi netti che Snai avrebbe realizzato con l'incasso degli importi percentuali sui volumi di gioco previsti quale corrispettivo dei servizi forniti dal contratto.

Toto Carovigno notificava a Snai la nomina del proprio arbitro nella persona dell'Avv. Stefano Sbordonì, contestando le pretese avanzate da Snai

Presidente del Collegio Arbitrale veniva nominato il Dott. Antonio Giannoni.

Con lodo reso in data 1° Dicembre 2008 il Collegio Arbitrale in accoglimento delle domande formulate da Snai, condannava Toto Carovigno al pagamento della somma di €64.169,24, oltre interessi.

La detta somma veniva regolarmente liquidata.

3° Arbitrato (Gussago Ippica)

Toto Carovigno, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda già nella titolarità del sig. Donato Bianchi, subentrava nel contratto stipulato in data 11 Ottobre 1999 da quest'ultimo con Snai ed avente ad oggetto la somministrazione di servizi di supporto all'accettazione delle scommesse ippiche raccolte presso l'agenzia sita nel comune di Gussago, e relativa alla Concessione n. 1100.

Toto Carovigno nel mese di Novembre 2006 interrompeva il collegamento telematico con Snai. Snai stessa, ritenendo illegittima la detta interruzione, con atto di nomina di Arbitro, notificato in data 15 Gennaio 2009, facendo valere la clausola compromissoria prevista all'art. 13 del citato contratto: (a) comunicava la nomina del proprio arbitro nella persona dell'Avv. Giancarlo Castagni; (b) richiedeva la risoluzione del Contratto, e la condanna al risarcimento dei danni maturati e maturandi da Novembre 2006 fino al termine di durata della Concessione n. 1100 (30 Giugno 2012) quantificati in €45.726, pari alla perdita stimata dei ricavi netti che Snai avrebbe realizzato con l'incasso degli importi percentuali sui volumi di gioco previsti quale corrispettivo dei servizi forniti dal contratto.

Attività di GTECH***Procedure Contrattuali CEF*****Premessa**

Nel Gennaio del 1997, Caixa Econômica Federal ("CEF"), banca brasiliana e gestore della Lotteria Nazionale del Brasile, e Racimec Informática Brasileira S.A. ("Racimec"), il predecessore della controllata di GTECH, GTECH Brasil Ltda ("GTECH Brasile"), sottoscrissero un contratto quadriennale ai sensi del quale GTECH

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Brasile concordò di fornire servizi e tecnologia per Lotterie online a CEF (il “Contratto 1997”). Nel Maggio 2000, CEF e GTECH Brasile posero termine al Contratto 1997 e sottoscrissero un nuovo accordo (il “Contratto 2000”) secondo il quale GTECH Brasile s’impegnava a fornire beni e servizi per Lotterie e servizi per transazioni finanziarie aggiuntive al CEF secondo un contratto che, successivamente prorogato, doveva scadere nel mese di Aprile 2003. Nell’Aprile 2003, GTECH Brasile sottoscrisse un accordo con CEF (la “Proroga 2003”) ai sensi del quale: (a) il termine di scadenza del Contratto 2000 veniva esteso fino a Maggio 2005, e (b) il corrispettivo da pagarsi a GTECH Brasile sulla base del Contratto 2000 si riduceva del 15%.

Il 13 Agosto 2006 tutti gli accordi conclusi tra GTECH e CEF, incluso il Contratto 2000 e la Proroga 2003, sono stati risolti secondo quanto in essi previsto.

Imputazioni di reato contro alcuni dipendenti e relativa investigazione della Security Exchange Commission (SEC)

Come precedentemente riportato, alla fine di Marzo del 2004, procuratori federali presso il Pubblico Ministero del Brasile (“I Procuratori Generali”) formularono imputazioni penali nei confronti di nove persone, inclusi 4 alti funzionari di CEF, Antonio Carlos Rocha, ex *Senior Vice President* di GTECH e Presidente di GTECH Brasile; e Marcelo Rovai, direttore marketing di GTECH Brasile e attualmente impiegato presso la sede di GTECH in Cile.

I Procuratori Generali avevano chiesto la condanna dei signori Rocha e Rovai per c.d. indebita persuasione nel corso della negoziazione della Proroga al Contratto 2003, e per concorso in alcune attività presunte fraudolente o improprie, del management di CEF che aveva concesso la Proroga al Contratto 2003. Né GTECH né GTECH Brasile sono oggetto di questa investigazione giudiziaria e, sulla base della legge brasiliana (che prevede che le imputazioni penali non possono essere fatte valere contro società od altre persone giuridiche), né GTECH né GTECH Brasile possono essere condannate in sede penale in relazione ai fatti sopra descritti.

Nel Giugno del 2004, il giudice che si occupava del caso prima che le imputazioni venissero presentate, non aveva avviato l’azione penale nei confronti delle nove persone, inclusi i signori Rocha e Rovai, ma aveva, invece, disposto la prosecuzione delle indagini penali da parte della Polizia Federale Brasiliana, indagini che erano state sospese su richiesta dei Procuratori Generali per l’avvio dell’azione penale. La Polizia Federale Brasiliana, a conclusione delle indagini, ha presentato un resoconto al tribunale. Il resoconto non prevedeva richiesta di formulazione di accuse nei confronti di Rocha o Rovai, o contro alcun dipendente presente o passato di GTECH o GTECH Brasile.

I Procuratori Generali hanno, quindi, richiesto alla Polizia Federale Brasiliana di riaprire le indagini. A GTECH risulta che le indagini da parte della Polizia Federale Brasiliana siano in corso e che riguardino l’aggiudicazione e l’esecuzione del Contratto 1997 e del Contratto 2000.

Come indicato in precedenza, GTECH sta collaborando pienamente nelle indagini svolte dalle autorità brasiliane ed ha invitato i signori Rocha e Rovai a fare altrettanto.

Inoltre, come riportato precedentemente, GTECH ha condotto un’indagine interna in relazione alla Proroga al Contratto 2003 sotto la supervisione degli Amministratori Indipendenti di GTECH Holdings Corporation. Le

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

indagini non hanno evidenziato elementi tali da far ritenere che alcun dipendente attuale o passato di GTECH o GTECH Brasile abbia commesso alcun reato.

Nonostante l'esito favorevole della prima indagine della Polizia Federale Brasiliana, il 21 Giugno 2006, una commissione speciale d'indagini del Parlamento Brasiliano emise un rapporto preliminare in cui richiese, tra le altre cose, che i Procuratori Generali incriminassero 84 soggetti, compresi un dipendente attuale e tre precedenti dipendenti di GTECH Brasile, asserendo che tali soggetti avessero aiutato GTECH Brasile ad ottenere la Proroga al Contratto 2003 in modo illegale. GTECH non ha riscontrato elementi nella relazione parlamentare che possano indurla a ritenere che dipendenti di GTECH o di GTECH Brasile abbiano commesso un reato in relazione all'ottenimento della Proroga al Contratto 2003.

Come riferito in precedenza, la statunitense SEC iniziò un'inchiesta informale nel mese di Febbraio 2004, la quale divenne un'inchiesta formale nel mese di Luglio 2004 in relazione alle accuse penali nei confronti dei signori Rocha e Rovai, ed il coinvolgimento di GTECH nei fatti relativi alla Proroga al Contratto 2003, per accertare se vi fosse stata alcuna violazione della legge statunitense in relazione a tali eventi. Inoltre, nel mese di Maggio 2005, rappresentanti del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti hanno chiesto di partecipare ad una riunione con GTECH e la SEC. GTECH ha pienamente collaborato con la SEC ed il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti fornendo risposte alle loro richieste di informazioni e documenti.

GTECH non ha rinvenuto alcuna prova che la stessa, GTECH Brasile o alcuno dei suoi dipendenti attuali o precedenti, abbiano violato le leggi degli Stati Uniti, o sia altrimenti colpevole di alcun illecito in relazione a tali fatti.

Azione civile da parte dei Procuratori Generali

Come riferito in precedenza, nell'Aprile del 2004 i Procuratori Generali iniziarono un'azione civile presso la Corte Federale di Brasilia contro GTECH Brasile, 17 dirigenti e dipendenti precedenti di CEF, l'ex presidente di Racimec, Antonio Carlos Rocha, e Marcos Andrade, un altro funzionario di GTECH Brasile. In questa causa si sostiene che i convenuti abbiano agito illegalmente nello stipulare, modificare ed eseguire il Contratto 1997 ed il Contratto 2000.

La causa quantifica i danni nella somma pari a tutti gli importi versati a GTECH Brasile sulla base del Contratto 1997 e del Contratto 2000, e altri determinati importi consentiti, meno i costi d'investimento di GTECH, che risultino effettivamente provati. Secondo la legge applicabile, è consentito chiedere anche la liquidazione degli interessi e, a discrezione della Corte, di penali fino a tre volte l'ammontare dei danni riconosciuti. GTECH stima che, fino alla data della causa legale, GTECH Brasile ricevette, vigenti il Contratto 1997 ed il Contratto 2000, un totale di circa 1,5 miliardi di real brasiliani (pari a circa €485,26 milioni ai tassi di cambio estero in vigore al 31 Marzo 2009). Inoltre, benché non sia chiaro come i costi d'investimento sarebbero determinati ai fini di questo procedimento, GTECH stima che tali costi d'investimento fino alla data in cui l'azione civile è stata promossa siano approssimativamente compresi, nel complesso, tra 1,2 e 1,4 miliardi di real brasiliani (o circa tra €388,21 milioni ed €452,91 milioni ai tassi di cambio estero in vigore al 31 Marzo 2009). In ogni caso, tali quantificazioni dei costi d'investimento potrebbero essere contestate da CEF e sono da ultimo sottoposte all'approvazione del Tribunale.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

Il procedimento secondo le valutazioni dei legali brasiliani di GTECH, prevedendo vari gradi di giudizio, potrebbe durare diversi anni, anche più di 15, in presenza di alcune circostanze. GTECH ritiene che le accuse siano infondate.

Relazione Contabile della Corte Tributaria Federale e relativo procedimento (TCU Audit)

Nel mese di Giugno 2005, la Corte Tributaria Federale (“CTF”) emise una relazione preliminare (la “Relazione Contabile 2005”; congiuntamente alla Relazione Contabile 2003, le “Relazioni Contabili della CTF”) riguardanti i contratti di GTECH Brasile con CEF. Anche se nessuna copia della “Relazione Contabile 2005” è stata ad oggi notificata ufficialmente a GTECH, la società ritiene che l’imputazione principale ivi contenuta sia che il Contratto 1997 sia stato indebitamente trasferito da Racimec a GTECH Brasile; e che a GTECH siano stati accordati incrementi dei compensi per servizi finanziari che non erano contemplati nel capitolato di gara del Contratto 1997, né altrimenti consentiti secondo la legge brasiliana applicabile; e che l’emendamento al Contratto 2003 sia stato stipulato in modo non conforme alla legge brasiliana ed al procedimento di gara relativo al Contratto 1997.

La Relazione Contabile 2005 dichiara che, quale risultato di queste considerazioni, CEF pagò a GTECH Brasile più di quanto dovuto in base al Contratto 1997 ed al Contratto 2000. La Relazione Contabile 2005 è volta ad ottenere da GTECH il pagamento di una somma base determinata su base preliminare dalla CTF di circa 400 milioni di real brasiliani (circa €129,4 milioni ai tassi di cambio in vigore al 31 Marzo 2008).

GTECH ritiene che le pretese siano infondate. GTECH crede inoltre che le pretese e le determinazioni contenute nelle Relazioni Contabili della CTF siano state in sostanza riunite all’interno del procedimento civile promosso dai Procuratori Generali descritto sopra e che, di conseguenza, non rappresentino per GTECH fonti autonome di responsabilità.

2. Imposte ICMS

Il 26 Luglio 2005, lo Stato di São Paulo ha notificato a GTECH Brasile Ltda l’invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un’indagine sulla classificazione del versamento d’imposta per nastri, scontrini e biglietti (“materiali di consumo”) nei punti vendita Brasiliani, merce non destinata alla vendita ma prodotti utilizzati per il servizio di lotterie, come merce non imponibile. GTECH Brasile ritiene che la normativa prevede che tutti i materiali stampati e personalizzati siano considerati non imponibili. Le autorità si sono opposte alla classificazione operata da GTECH e hanno dichiarato che i materiali di consumo sono soggetti alle imposte ICMS invece che alle imposte ISS versate da GTECH Brasile. L’Autorità Fiscale Brasiliana ha argomentato che i materiali stampati possono essere considerati “personalizzati” e non imponibili solo quando gli stessi vengono utilizzati in modo esclusivo dai soggetti che hanno effettuato l’ordine. GTECH Brasile aveva depositato le proprie memorie difensive contro la Comunicazione dell’Accertamento Fiscale (*Tax Assessment Notice*) che erano state rigettate. La Società ha successivamente depositato la richiesta d’Appello Ordinario, ma non è stata concessa (emessa il 3 Aprile 2006 nel DOE e resa pubblica il 3 Giugno 2006). GTECH Brasile ha poi depositato la richiesta d’Appello Speciale dinanzi il Tribunale Amministrativo e Fiscale e tale giudizio è tuttora pendente. A parere dei legali che assistono GTECH Brasile, tale procedimento impegnerà la Società per molti anni e tutto il processo d’appello fino alla sentenza definitiva potrebbe durare oltre 7 anni. GTECH Brasile ritiene che le pretese siano infondate.

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE**NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE****3. Dazi sulle Importazioni**

Nel 1998, l'Agenzia delle Entrate dello Stato del Brasile ("BIRS") ha presentato un accertamento fiscale per un ammontare di 17,8 milioni di real Brasiliani (€5,7 milioni in base al tasso di cambio al 31 Marzo 2009) a SB Industria e Comercio Ltda ("SB"), società controllata da GTECH, per la erronea dichiarazione di crediti fiscali nel 1996 e 1997. Il 27 Ottobre 1998, SB ha depositato le sue difese sostenendo che le imposte non erano dovute dal momento che nel periodo in esame la SB produceva i terminali nella zona "tax free" nello Stato d'Amazonas.

Il Tribunale Amministrativo ha respinto due volte i documenti presentati da BIRS. Nonostante il Tribunale Amministrativo abbia dato ragione alla SB, la BIRS ha depositato un appello e il giudizio è pendente. La Società ritiene che le pretese della BIRS siano infondate.

23. Impegni e rischi**Impegni*****Acquisizione di Finsoft Limited***

Il 2 Luglio 2007, il Gruppo ha interamente acquisito Finsoft Limited, fornitore di transazioni in tempo reale e di servizi per la gestione dei sistemi informativi per le scommesse sportive per un corrispettivo di £29,6 milioni (€43,9 milioni alla data di transazione del 2 Luglio 2007). Il 27 Maggio 2008 sono stati versati, £10,3 milioni (€13,4 milioni) per il raggiungimento di determinati obiettivi di risultato nel corso del 2008. Il contratto prevede il riconoscimento di ulteriori importi pari a £18,5 milioni (€19,9 milioni al tasso di cambio del 31 Marzo 2009) se determinati obiettivi di risultato saranno raggiunti nel corso del 2010.

Acquisizione di Dynamite Design and Marketing Limited

In data 1° Aprile 2008, Boss Media ha acquisito 100% di Dynamite Design and Marketing Limited, società che opera nello sviluppo e fornitura di scommesse interattive online. Boss Media ha pagato circa £5,9 milioni (€7,4 milioni al tasso di cambio del 1° Aprile 2008). Inoltre, il contratto prevede il riconoscimento di ulteriori importi pari a £4 milioni (€4,3 milioni al tasso di cambio del 31 Marzo 2009) se determinati obiettivi di rendimento saranno raggiunti tra 31 Dicembre 2008 e 30 Giugno 2010.

Acquisizione di St Enodoc Holdings Limited

Il 30 Aprile 2008, GTECH ha acquisito il 90% di St. Enodoc Holdings Limited e controllate, inclusa St. Minver Limited, operatore leader nella gestione completa dei servizi per i giochi *white label*, con sede a Gibilterra. GTECH ha pagato circa £23,8 milioni (€30,4 milioni con il tasso di cambio al 30 Aprile 2008) per il 90% del valore complessivo dell'azienda, ed in aggiunta prevede di pagare, nella seconda metà del 2008 e del 2009 fino a, rispettivamente, £4,5 milioni (€5,7 milioni) e £6,3 milioni (€6,8 milioni al tasso di cambio del 31 Marzo 2009) in base ai risultati aziendali raggiunti.

CLS-GTECH Company Limited

Il 19 Dicembre 2007, GTECH Global Services Corporation Ltd ("GGSG") ha acquistato il 50% di Tabcorp International Hong Kong Limited ("TIHK"), in seguito rinominata CLS-GTECH Company Limited ("CLS-GTECH"), allo scopo di fornire alle Welfare Lotteries in Cina un sistema per il gioco Keno su scala nazionale. nasce nel 2005 come joint venture tra TabCorp International No. 1 Pty Limited ("Tabcorp") e China LotSynergy Limited ("CLS") per il lancio in via sperimentale del sistema Keno. CLS ha acquisito la partecipazione di CLS-

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE
NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

GTECH nella partnership ed immediatamente dopo GTECH ha acquisito il 50% della partecipazione nella joint venture per un ammontare pari a US\$20 milioni (€139 milioni in base al tasso di cambio al 19 Dicembre 2007). Inoltre, GGSG ha impegni verso CLS-GTECH per AUD\$7,5 milioni (€4,5 milioni in base al tasso di cambio al 19 Dicembre 2007) in pagherò cambiario rimborsabile dopo risoluzione del Consiglio di Amministrazione di CLS-GTECH. In data 11 Agosto 2008, gli impegni in pagherò cambiari rimasti in scadenza sono stati convertiti da AUD\$6,4 milioni ad US\$5,4 milioni. Al 31 Marzo 2009, gli impegni sono pari a US\$3,8 milioni (€2,9 milioni in base al tasso di cambio al 31 Marzo 2009).

L'investimento in CLS-GTECH è stato contabilizzato secondo il metodo proporzionale nel bilancio consolidato del Gruppo.

Garanzie
Loxley GTECH Technology Co., LTD

GTECH ha una partecipazione del 49% in Loxley GTECH Technology Co. ("LGT"), la quale è consolidata secondo il metodo proporzionale. LGT è una *joint venture* aziendale che fornisce un sistema di Lotterie online in Thailandia. Il 29 Marzo 2005, al fine di assistere LGT ad ottenere il finanziamento necessario per adempiere al proprio obbligo di gestire il suddetto sistema in Thailandia, GTECH, assieme all'azionista rimanente di LGT che detiene il 51%, ha emesso una fideiussione per la garanzia di una linea di credito a titolo di anticipazione commerciale per LGT da una istituzione finanziaria indipendente (collettivamente, "*Facilities*").

GTECH è, unitamente all'azionista di LGT, tenuta direttamente responsabile per la suddetta garanzia. Qualora LGT non pagasse gli interessi sul capitale come sancito dalle condizioni delle *Facilities*, a GTECH verrebbe richiesto di adempiere la garanzia. Gli obblighi di garanzia di GTECH sono iniziati a Luglio 2005 e saranno terminati all'attivazione del sistema per Lotterie online in Thailandia. Al 31 Marzo 2009, l'ammontare massimo garantito da GTECH e l'importo in sospeso, sono i seguenti:

<i>(in milioni)</i>	Importo principale		Performance Bonds dal Trade Finance Facilities	
	Baht	€	Baht	€
Ammontare massimo garantito da GTECH	1.925,0	42,7	455,0	10,1
Importo in sospeso al 31 Marzo 2009	1.196,3	26,5	375,0	8,3

Al 31 Marzo 2009 il valore contabile delle passività che riguarda gli obblighi nella suddetta garanzia è pari ad €0,5 milioni, rappresentato nella voce "Passività finanziarie correnti" del presente bilancio consolidato. Il valore dell'attività corrispondente, pari ad €0,5 milioni è compreso nella voce "Attività finanziarie correnti" del presente bilancio consolidato.

Lottery Technology Enterprises

GTECH possiede una partecipazione dell'1% in Lottery Technology Enterprises ("LTE"), una *joint venture* tra GTECH e *District Enterprise for Lottery Technology Applications of Washington, D.C.* ("DELTA").

L'accordo di *joint venture* scade il 31 Dicembre 2012. Il contratto tra LTE e il *District of Columbia Lottery and Charitable Games Control Board* ha una durata di 10 anni con scadenza Novembre 2009. GTECH assieme a

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

DELTA, soggetti alle norme dello Stato di Washington D.C, potranno essere ritenuti direttamente responsabili per gli obblighi relative alla *joint venture* a causa della partecipazione dell' 1% di GTECH in LTE.

Commonwealth of Pennsylvania

GTECH indennizzerà il Commonwealth della Pennsylvania ed altre agenzie statali collegate per le richieste di risarcimento relative all'approvazione da parte dello Stato della licenza di fabbricazione di GTECH nel Commonwealth stesso.

24. Proposta di distribuzione dei dividendi

	31 Marzo	
	2009	2008
<i>(migliaia di euro)</i>		
Proposta di distribuzione dei dividendi		
(non riconosciuti come passività al 31 Marzo 2009):		
Dividendi per il 2009: €0,68 per azione (2008: €0,85 per azione)	<u>100.940</u>	<u>125.393</u>

La proposta per i dividendi 2009 è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 Aprile 2009. I dividendi 2008 sono stati liquidati nel mese di Aprile 2008.

Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009

GRUPPO LOTTOMATICA E CONTROLLATE

NOTE DI COMMENTO AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

***CERTIFICAZIONE RELATIVA AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2009
AI SENSI DELL'ART. 154-bis, PAR.2 DEL DECRETO LEGISLATIVO
N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
("TESTO UNICO DELLA FINANZA")***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Bortoli dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, par.2 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 Febbraio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. "Testo unico della finanza"), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 Marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Roma, 28 Aprile 2009

Stefano Bortoli

Dirigente responsabile alla redazione dei documenti contabili di Lottomatica S.p.A.